



UNIONE COMUNI

MONCALIERI TROFARELLO LA LOGGIA

UNIONE COMUNI DI MONCALIERI, TROFARELLO, LA LOGGIA

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2026/2028**



Sip al Informatica

IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E LA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'Ente.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- 1) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'Ente si propone di conseguire;
- 2) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- ✓ il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- ✓ i portatori di interesse di riferimento;
- ✓ le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- ✓ le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

La principale innovazione programmatica introdotta dal D.Lgs. 118/11 è rappresentata dalla Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione

Scopo principale di questo documento è quello di riunire in un solo documento, posto a monte del bilancio di previsione, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio e del PEG e la loro successiva gestione.

La Nota di Aggiornamento al DUP costituisce lo strumento guida per l'attività strategica e operativa, affrontando in modo coordinato e sistemico le sfide organizzative e ambientali;

- È alla base di tutti gli altri documenti di bilancio, assicurandone coerenza e integrazione;

Si articola in due sezioni:

- La **Sezione Strategica (SeS)**, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, dove trovano spazio gli indirizzi generali anche in materia sociale;
- La **Sezione Operativa (SeO)**, riferita al triennio del bilancio di previsione, in cui vengono dettagliati obiettivi, azioni e risorse per l'attuazione delle politiche, compresi gli interventi socio-assistenziali.

La Nota Integrativa al DUP deve essere, di norma, presentata dalla Giunta al Consiglio entro il 31 dicembre (salvo proroghe ministeriali), e rappresenta il punto di riferimento essenziale per la pianificazione e l'attuazione dei servizi sociali dell'Unione, assicurando trasparenza, efficacia e responsabilità nella gestione delle politiche di welfare locale

SOMMARIO

LA SEZIONE STRATEGICA.....	4
<i>ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE.....</i>	<i>6</i>
1 - PROGRAMMAZIONE NAZIONALE.....	6
1.1 - SITUAZIONE E PREVISIONI DEL QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO ITALIANO.....	6
1.2 - LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO.....	7
2 - SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA.....	9
2.1 - SITUAZIONE ANAGRAFICA.....	9
2.2 - IL TERRITORIO.....	10
2.3 - LE STRUTTURE.....	11
3 - INDICATORI ECONOMICI.....	12
3.1 - GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA.....	12
3.2 - PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE.....	13
3.3 - GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO.....	13
3.4 - GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE.....	14
3.5 - COSTO DEL PERSONALE.....	15
4 - CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO.....	16
<i>ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE.....</i>	<i>17</i>
5- SERVIZI IN APPALTO.....	17
6 - ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE.....	18
7 - OPERE PUBBLICHE.....	19
7.1 - INVESTIMENTI PROGRAMMATI.....	19
7.2 - INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E NON CONCLUSI.....	19
7.3- INVESTIMENTI RELATIVI AL PNRR.....	19
8 - GESTIONE DEL PATRIMONIO.....	22
9 - ANALISI PER PROGRAMMI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE.....	24
10 - ANALISI PER CATEGORIA DELLE RISORSE FINANZIARIE.....	26
11 - ANDAMENTO E SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO.....	28
11.1 - INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE.....	28
11.2 - INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE.....	28
12 - EQUILIBRI DI BILANCIO E DI CASSA.....	29
12.1 - EQUILIBRI DI BILANCIO.....	29
12. 2 - PREVISIONE DI CASSA.....	31
13 - RISORSE UMANE.....	32
<i>INDIRIZZI GENERALI STRATEGICI.....</i>	<i>35</i>
LA SEZIONE OPERATIVA.....	46
<i>PARTE PRIMA.....</i>	<i>47</i>
1 - VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI.....	48
2 - RICORSO ALL'INDEBITAMENTO.....	49
3 - RELAZIONE DEI PROGRAMMI.....	50
4 - IMPEGNI PLURIENNALI.....	100
<i>PARTE SECONDA.....</i>	<i>101</i>
5 - OPERE PUBBLICHE.....	101
6 – PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI.....	102

LA SEZIONE STRATEGICA

La Sezione Strategica (di seguito SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel triennio di programmazione e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
- le politiche che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali
- gli indirizzi generali di programmazione.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del triennio in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, del raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del triennio.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'Ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che l'Amministrazione può e deve fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'Ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Il presente documento, relativo agli anni 2026-2028, costituisce il presupposto per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028.



**UNIONE COMUNI DI MONCALIERI,
TROFARELLO, LA LOGGIA**
**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO
UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2028
SEZIONE STRATEGICA**

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1 - PROGRAMMAZIONE NAZIONALE

1.1 - SITUAZIONE E PREVISIONI DEL QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO ITALIANO

(fonte D.E.F. 2025 Min. Economia e Finanze)

Il Documento di economia e finanza aggiorna le previsioni di finanza pubblica per il periodo 2025-2027 e fornisce i relativi elementi informativi anche in relazione all'anno 2028, che entrerà a tutti gli effetti, con la prossima legge di bilancio, nel triennio di riferimento della manovra stessa. Le previsioni del Conto economico delle Amministrazioni pubbliche sono elaborate sulla base dei risultati di consuntivo rilasciati dall'ISTAT, dell'aggiornamento dello scenario macroeconomico e considerano gli effetti finanziari associati ai provvedimenti legislativi approvati a tutto marzo 2025.

La previsione tiene, inoltre, conto dell'aggiornamento, allo stato, del profilo temporale delle spese finanziate da sovvenzioni a fondo perduto e prestiti nell'ambito del PNRR. Tale previsione non include gli effetti che potranno derivare dalla riprogrammazione in corso con le autorità europee e che dovrebbe essere approvata entro la fine del prossimo maggio.

Nello scenario tendenziale, l'indebitamento netto in rapporto al PIL per il 2025 è previsto al 3,3 per cento, in linea con quello indicato dalla NTI 2025, seppur con un saldo primario più elevato di 0,1 p.p.

Per il biennio successivo è confermato l'indebitamento netto nella misura del 2,8 per cento nel 2026 e del 2,6 per cento nel 2027. Il consolidamento proseguirebbe anche nel 2028, quando il disavanzo del Conto delle Amministrazioni pubbliche si attesterebbe al 2,3 per cento, in linea con la previsione del Piano strutturale di bilancio di medio termine (PSBMT) 2025-2029.

CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO – previsioni tendenziali

Le previsioni di cassa del Settore pubblico sono state elaborate sulla base del quadro macroeconomico, degli effetti della legge di bilancio 2025-2027, dei provvedimenti approvati a tutto marzo 2025, nonché di ogni valutazione derivante dall'attività di monitoraggio sull'andamento degli incassi e dei pagamenti.

Per il 2025 si prevede un saldo del Settore pubblico pari a -128.124 milioni (-5,7% del PIL), in peggioramento di 6.343 milioni rispetto al risultato del 2024 (-121.781 milioni, -5,6% del PIL). Nel 2026 si prevede un miglioramento del saldo rispetto all'anno precedente di 7.198 milioni (-120.926 milioni, -5,2% del PIL), miglioramento che continuerà in modo sempre più marcato fino al 2028.

La tendenza negativa del saldo prevista per il 2025 è riconducibile alla stima in diminuzione degli incassi finali (-21.898 milioni) più consistente di quella dei pagamenti finali (-15.556 milioni); invece, nel 2026, il miglioramento, sconta l'aumento degli incassi finali (+28.036 milioni) più elevato rispetto a quello dei pagamenti finali (+20.838 milioni).

Il saldo primario è previsto migliorare progressivamente negli anni, portandosi in avanzo nel 2028.

Aumentano gli incassi correnti su tutto l'arco previsivo, mentre gli incassi in conto capitale, che seguono l'andamento degli accrediti dall'Unione Europea in attuazione del programma Next Generation EU, registrano una flessione nel 2027 dopo la crescita nel 2025 e 2026.

Gli incassi tributari sono previsti in aumento dal +1,8 per cento nel 2025 fino al +3,1 per cento nel 2027, riflettendo la dinamica degli indicatori macroeconomici e gli effetti degli interventi fiscali adottati con la manovra di bilancio.

Gli incassi contributivi presentano un andamento in crescita per effetto sia della dinamica dell'occupazione e delle retribuzioni, sia delle ipotesi relative al rinnovo dei contratti del pubblico impiego per i trienni 2022-2024 e 2025-2027, nonché delle misure presenti a normativa vigente.

Le previsioni scontano, fra l'altro, il venir meno dell'agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (c.d. "decontribuzione sud") a seguito della decisione della Commissione Europea C(2024) 4512 final del 25 giugno 2024.

I pagamenti correnti sono previsti in crescita fino al 2027, tendenza che continua anche nel 2028, invece quelli in conto capitale aumentano nel 2025, si stabilizzano nel 2026 e poi si riducono per il minore impatto dei progetti PNRR. La spesa di personale è attesa aumentare nel 2025 per i rinnovi contrattuali del pubblico impiego relativi al triennio 2022-2024 nonché per gli effetti finanziari prodotti dalle leggi di bilancio e dalle norme che hanno previsto assunzioni in deroga alle ordinarie facoltà assunzionali, per stabilizzarsi nel 2026 e poi riprendere a crescere nel 2027, per effetto dell'avvio dei rinnovi contrattuali relativi al triennio 2025-2027.

I trasferimenti correnti alle famiglie sono previsti in aumento su tutto l'arco previsivo e nel 2025 risentono anche delle maggiori spese per il bonus IRPEF, o trattamento integrativo, previsto dalla legge di bilancio 2025. A tale aumento concorrono le prestazioni erogate dagli enti di previdenza che risentono delle misure introdotte dalla legge di bilancio 2025, degli interventi già presenti a legislazione vigente, nonché della rivalutazione annuale delle prestazioni. In aumento fino al 2028 la previsione della spesa per interessi passivi netti. Per quanto riguarda i pagamenti in conto capitale, la spesa per investimenti fissi lordi è attesa in crescita nel 2025 e 2026, mentre è in calo nel 2027 per il minore impatto dei progetti PNRR, per poi sostanzialmente stabilizzarsi nel 2028.

L'andamento delle previsioni dei trasferimenti in conto capitale alle famiglie, stabile nel 2025 e 2026 e in riduzione negli anni successivi, risente del minor utilizzo delle agevolazioni fiscali per i bonus edilizi.

I trasferimenti in conto capitale alle imprese, che riflettono la dinamica dei tiraggi prevista per le principali misure agevolative, in particolare i crediti d'imposta per le misure "Transizione 4.0" e "Transizione 5.0", crescono nel 2025 e si riducono nel triennio 2026-2028.

La tendenza delle operazioni di carattere finanziario non considera l'aumento e la riduzione degli attivi finanziari, che si compensano a fine anno.

1.2 - LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

Nella Circolare del 15 Marzo 2022 del MEF-Rgs, avente ad oggetto: "Regole di finanza pubblica per gli enti territoriali: verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio ex ante ed ex post ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, biennio 2022-2023" il Mef conferma di valutare la tenuta degli equilibri prescritti dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis della legge n. 243 del 2012 a livello aggregato per singolo comparto delle amministrazioni territoriali.

Con la circolare n. 5/2020, la Rgs ha chiarito che l'equilibrio ai sensi dell'articolo 9, legge 243/2012 (saldo senza utilizzo di avanzi, FPV e debito), in linea con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato a livello di comparto regionale e nazionale e che costituisce presupposto per la legittima contrazione del debito.

I singoli enti sono tenuti, quindi, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal Dlgs 118/2011, vale a dire il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l' utilizzo dell'avanzo, il FPV e il debito.

Con la suddetta circolare – al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ai sensi dell' articolo 10 della legge n. 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis a livello

regionale e nazionale – si evidenzia che tali equilibri sono ampiamente presidiati e rispettati non solo per gli scorsi esercizi, ma anche per il biennio 2022-2023, sulla base di apposite stime elaborate utilizzando le informazioni contabili presenti nella banca dati BDAP.

Il comma 2 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 esplicita la definizione di equilibrio di bilancio prevista dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, specificando che, a decorrere dal 2025, il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Per gli enti locali si tratta del saldo W2 risultante dal prospetto degli equilibri in sede di rendiconto 2025.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio. Tale impostazione è già stata definita dalla Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare 5/2020.

2 - SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA

Nei prossimi paragrafi saranno esposti alcuni dati che si ritiene possano essere interessanti per definire le caratteristiche e le peculiarità del territorio, delle attività e dei residenti e/o di chi interagisce con il territorio stesso.

Fonte Istat

2.1 - SITUAZIONE ANAGRAFICA

Popolazione legale al censimento (2011)				75417
Popolazione residente al 31 dicembre 2024				74672
di cui: maschi				36397
femmine				38275
nuclei familiari				//
comunità/convivenze				//
Popolazione al 1.1. 2024				75075
Nati nell'anno				451
Deceduti nell'anno				830
Saldo naturale				-379
Immigrati nell'anno				2807
Emigrati nell'anno				2831
saldo migratorio				-24
Tasso di natalità ultimo quinquennio				
Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
0,71	0,67	0,67	0,66	0,60
Tasso di mortalità ultimo quinquennio				
Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1,09	0,98	0,98	1,13	1,11

2.2 - IL TERRITORIO

Unione Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia	
Superficie in Km ²	72,6

L'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia è situata in Piemonte, nella provincia di Torino, a sud del capoluogo. Il territorio si colloca in un'area strategicamente importante, al confine tra la Città di Torino e le prime propaggini collinari del Monferrato e della collina torinese, presentando caratteristiche sia urbane che rurali. Il territorio dell'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia si presenta come un'area dinamica e complessa, con sfide e opportunità legate alla gestione urbana, alla valorizzazione delle risorse naturali e culturali, e allo sviluppo sostenibile e coeso.

Moncalieri è il Comune di maggiore dimensione e popolazione, si estende su un'area che include sia zone densamente abitate (parte settentrionale e centrale) sia aree di interesse storico-culturale (come il Castello Reale di Moncalieri, patrimonio UNESCO) e naturalistico (Parco delle Vallere lungo il Po). La sua posizione la rende un importante nodo di collegamento e un polo di servizi per l'area circostante. Il tessuto economico è diversificato, con presenza di piccole e medie imprese, attività commerciali e servizi. La vocazione residenziale è significativa, con un'elevata densità abitativa in alcune aree.

Trofarello è situato a sud-est di Moncalieri, si caratterizza per una posizione più prossima alla campagna, pur mantenendo una buona connessione con l'area metropolitana di Torino. Il territorio presenta una combinazione di aree residenziali, prevalentemente a bassa e media densità, e zone a vocazione agricola. La presenza della stazione ferroviaria lo rende un importante snodo per il pendolarismo verso Torino. L'economia locale è basata su piccole attività artigianali, commerciali e agricole.

La Loggia si trova a sud-ovest di Moncalieri e si distingue per un carattere prevalentemente residenziale e periurbano. Il territorio è caratterizzato da ampi spazi verdi e una minore densità abitativa rispetto a Moncalieri. L'attività economica è più contenuta, con servizi di prossimità per i residenti e una vocazione agricola ancora presente in alcune zone.

Caratteristiche comuni e sinergie dell'Unione:

Connettività: L'intero territorio dell'Unione beneficia di una buona connettività infrastrutturale, con la vicinanza a importanti assi viari (Tangenziale Sud di Torino, A6 Torino-Savona) e alla rete ferroviaria, facilitando gli spostamenti e l'accesso ai servizi.

Ambiente e paesaggio: La presenza del fiume Po, di aree verdi e delle prime colline offre un patrimonio naturalistico di pregio, con opportunità per lo sviluppo del turismo sostenibile e la valorizzazione del paesaggio agrario.

Servizi alla persona: La collaborazione tra i comuni consente una gestione più efficiente e l'ottimizzazione dei servizi ai cittadini, inclusi quelli sociali, culturali e scolastici, mirando a migliorare la qualità della vita complessiva della popolazione.

Patrimonio culturale: La ricchezza storica e architettonica, in particolare a Moncalieri, rappresenta un'importante risorsa per la promozione turistica e culturale dell'area.

2.3 - LE STRUTTURE

L'Unione assicura la propria attività nelle diverse sedi operative e presidi. La sede centrale è a Moncalieri in Via Fiume n. 17/bis.

Le altre sedi sono così dislocate:

Moncalieri:

- Via Vittime di Bologna n. 20
- Via Santa Maria n.27 bis
- Via Real Collegio,10

Trofarello:

Temporaneamente c/o la sede del Comune di Trofarello da gennaio 2026 presso il Centro Socio Culturale Marzanati, Via Cesare Battisti 25

La Loggia:

- Via Bistolfi n.20

Di seguito l'elenco delle strutture affidate in gestione a enti del Terzo Settore a seguito di gare d'appalto o procedure di Co-progettazione. Si evidenzia che nel corso del 2026, saranno agibili le nuove strutture in fase di ristrutturazione grazie ai fondi PNRR e ai Fondi regionali per la ristrutturazione di beni confiscati alla mafia.

E' in fase di definizione la formalizzazione del Comodato d'Uso con la società IREN di Moncalieri, per la messa a disposizione di n. 7 alloggi per le "sistemazioni abitative temporanee"

Tipologia	n	Esercizio in corso	Programmazione pluriennale		
		2025	2026	2027	2028
Altre strutture		Capienza	Capienza	Capienza	Capienza
Comunità alloggio per disabili "Rosso Ciliegia"	1	6	6	6	6
Comunità per minori temporaneamente chiusa, nelle more di individuazione di una nuova sede	1	7	0	0	0
Gruppo Appartamento giovani e adolescenti 18/21	1	6	6	6	6
Centro diurno per minori Il Girotondo	1	10	10	10	10
Centro Diurno per minori Il Corallo	1	10	10	10	10
Centro diurno per persone con disabilità Colombetto	1	20	20	20	20
Centro Diurno per persone con disabilità Villa Franel	1	20	20	20	20

Luogo Neutro per mediazione familiare Zefiro	1	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
---	---	------	------	------	------

3 - INDICATORI ECONOMICI

L'analisi dello stato strutturale dell'Ente è effettuata attraverso una serie di indicatori che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici o rapporti tra valori esclusivamente finanziari

Le sezioni che seguono illustrano gli indicatori finanziari ed economici generali calcolati sui dati della gestione 2024; il raffronto con quelli relativi ai rendiconti 2023 e 2022 permette di valutare i risultati conseguiti dall'Amministrazione nel triennio appena trascorso, sebbene sia necessario tener conto della riclassificazione di alcune voci che rende tali valori non omogenei e quindi non perfettamente confrontabili.

3.1 - GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

La "mission" dell'ente locale è il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse: l'attività di verifica delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce pertanto il primo momento dell'attività di programmazione.

Le entrate dell'Unione dipendono esclusivamente da trasferimenti pubblici, nello specifico è costituita dai trasferimenti correnti da parte dei Comuni, per le funzioni assegnate, dalla regione e dai Ministeri. Altre entrate sono rappresentate dalla quota di compartecipazione ai servizi da parte dei cittadini, di consistenza molto modesta e non rilevanti nella gestione complessiva dei Servizi.

L'attuale tempistica di comunicazione dell'entità dei trasferimenti e di erogazione delle relative somme comporta da un lato un alto grado di incertezza e difficoltà di programmazione e dall'altro un possibile ritardo nel pagamento di fatture ai creditori.

INDICE		2022	2023	2024
Autonomia Finanziaria=	Entrate Tributarie + Extratributarie	6,620%	11,990%	9,520%
	Entrate Correnti			

3.2 - PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

<i>INDICE</i>		<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
Pressione entrate proprie pro-capite =	Entrate Tributarie + Extratributarie	7,03	10,69	15,56
	N.Abitanti			

<i>INDICE</i>		<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
Pressione tributaria pro-capite =	Entrate Tributarie	0,00	0,00	0,00
	N.Abitanti			

3.3 - GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

<i>INDICE</i>		<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
Rigidità strutturale=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	16,280%	19,070%	12,430%
	Entrate Correnti			

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

INDICE		2022	2023	2024
Rigidità per costo personale=	Spese Personale	16,170%	18,840%	11,050%
	Entrate Correnti			

INDICE		2022	2023	2024
Rigidità per indebitamento=	Rimborso mutui e interessi	0,110%	0,230%	1,380%
	Entrate Correnti			

3.4 - GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino

INDICE		2022	2023	2024
Rigidità strutturale pro-capite=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	17,28	17,01	20,30
	N.Abitanti			

INDICE		2022	2023	2024
Rigidità costo del personale pro-capite=	Spese Personale	17,16	16,81	18,05
	N.Abitanti			

INDICE		2022	2023	2024
Rigidità indebitamento pro-capite=	Rimborso mutui e interessi	0,11	0,21	2,25
	N.Abitanti			

3.5 - COSTO DEL PERSONALE

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°, oppure come costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti:
- rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

Gli indicatori sotto riportati, analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

INDICE		2022	2023	2024
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente=	Spesa Personale	16,750%	15,560%	15,600%
	Spese Correnti del titolo 1°			

INDICE		2022	2023	2024
Rigidità per costo personale pro-capite=	Spesa Personale	17,16	16,81	18,05
	N.Abitanti			

INDICE		2022	2023	2024
Rigidità per costo personale=	Spese Personale	16,170%	18,840%	11,050%
	Entrate Correnti			

4 - CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Di seguito vengono riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato.

2024					
Parametro	Tipologia indicatore	Soglia	Valore	SI	NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti)	maggiore del 48%	12,43		X
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente)	minore del 22%	3,42	X	
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente)	maggiore di 0	5,90	X	
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari)	maggiore del 16%	0,00		X
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio)	maggiore del 1,20%	0,00		X
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati)	maggiore del 1,00%	0,00		X
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)]	maggiore dello 0,60%	0,00		X
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	minore del 47%	66,92		X
Sulla base dei parametri suindicati l'Ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie					X

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

5- SERVIZI IN APPALTO

Ai sensi dell'articolo 112 del TUEL, sono servizi pubblici locali quelli di cui i cittadini usufruiscono, purché rivolti alla produzione di beni e utilità per le obiettive esigenze sociali e che tendono a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali

<i>Servizio</i>	<i>Modalità di svolgimento</i>	<i>Scadenza affidamento</i>
<i>Servizio di gestione degli sportelli di accesso alle prestazioni sociali agevolate</i>	<i>Affidamento in appalto a cooperativa sociale</i>	<i>Affidamento dal 01/10/2025 al 30/09/2028</i>
<i>Servizio di pulizia sedi dell'Unione</i>	<i>Affidamento in appalto a cooperativa sociale</i>	<i>Affidamento dal 01/08/2025 al 30/07/2028</i>
<i>Servizio di assistenza domiciliare per soggetti adulti e non autosufficienti e telesoccorso</i>	<i>Affidamento in appalto a cooperativa sociale</i>	<i>Co-Progettazione definita nel mese di febbraio 2025 con scadenza gennaio 2027</i>
<i>Servizio sociale professionale e segretariato sociale</i>	<i>Affidamento in appalto a cooperativa sociale</i>	<i>Prorogata al 30/03/2026</i>
<i>Servizi rivolti a bambini, giovani e famiglie (comunità alloggio, centri diurni, educativa territoriale, assistenza domiciliare, luogo neutro per mediazione familiare)</i>	<i>Affidamento in appalto a cooperativa sociale</i>	<i>Prorogata al 30/03/2026</i>
<i>Servizi rivolti a disabili (comunità alloggio, centri diurni)</i>	<i>Affidamento in appalto a cooperativa sociale</i>	<i>31/05/2029</i>
<i>Servizi rivolti a disabili (educativa territoriale)</i>	<i>Affidamento in appalto a cooperativa sociale</i>	<i>31/05/2029</i>

6 - ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

L'Unione non detiene partecipazioni in Società o altri Enti Strumentali

7 - OPERE PUBBLICHE

7.1 - INVESTIMENTI PROGRAMMATI

7.2 - INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E NON CONCLUSI

		RESIDUI AL 31.12.2025	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
Cap. 20512/0	MISSIONE 5 - INVESTIMENTO 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' - CUP I24H22000300001- BENI IMMOBILI	253.869,80	257.466,15	99.000,00	0,00	0,00
Cap. 20512/1	MISSIONE 5 - INVESTIMENTO 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' - CUP I24H22000300001- ATTREZZATURE	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
Cap. 20513/0	MISSIONE 5- INVESTIMENTO 1.3 - SUB INVESTIMENTO 1.3.1- HOUSING TEMPORANEO - CUP I24H22000310001-	435.906,08	450.000,00	436.000,00	0,00	0,00
Cap. 20514/0	MISSIONE 5- INVESTIMENTO 1.3 - SUB INVESTIMENTO 1.3.2 -STAZIONE DI POSTA - CUP G64H22000410001-	312.409,24	338.204,62	313.000,00	0,00	0,00
Cap. 20522/0	ACQUISTO DI MOBILI E ARREDI PER UFFICIO E ALTRE STRUTTURE DELL'ENTE	6.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 20526/0	ACQUISTO DI HARDWARE	2.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE INTERVENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E NON CONCLUSI	1.020.185,12	1.065.670,77	858.000,00	0,00	0,00

7.3- INVESTIMENTI RELATIVI AL PNRR

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è il documento strategico che definisce il programma di investimenti e di riforme che il governo italiano ha predisposto per fronteggiare la crisi prodotta dalla pandemia Covid19 e rimettere il Paese su un piano di crescita sostenibile e inclusiva, utilizzando le risorse messe a disposizione dall'Iniziativa europea Next Generation Eu (NGEU).

Il PNRR si articola in 6 Missioni, suddivise in Componenti, ovvero aree di azione che affrontano sfide specifiche e prevede un totale di 134 investimenti (235 se si conteggiano i sub-investimenti), e 63 riforme, mobilitando un totale di 191,5 miliardi di euro a valere sul fondo Next Generation EU, cui si aggiungono 30,6 miliardi del Fondo nazionale complementare (FNC) e 13 miliardi del Fondo React EU.

Tutte le misure, sia gli investimenti che le riforme, devono essere concluse entro il 31 dicembre 2026, rispettando una roadmap che definisce milestone e target e che condiziona il trasferimento delle risorse finanziarie al loro raggiungimento.

La governance del Piano, definita con la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 (di conversione del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021), è centralizzata, con un presidio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed il Servizio Centrale PNRR istituito al MEF, e l'attuazione affidata alle Amministrazioni centrali titolari degli interventi e alle Regioni, enti locali altre amministrazioni pubbliche in qualità di soggetti attuatori.

Il Piano è entrato nel vivo dell'attuazione degli investimenti ad inizio 2022 a seguito del riparto delle risorse tra Amministrazioni centrali titolari degli interventi e la pubblicazione degli avvisi pubblici nazionali e, successivamente, per gli interventi a regia che coinvolgono le Regioni, con i provvedimenti di assegnazione delle risorse a livello territoriale.

Le sei missioni del PNRR sono declinate in tre assi strategici condivisi a livello europeo (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale) e connesse a tre priorità trasversali (pari opportunità generazionali, di genere e territoriali):

- a) **Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura:** Una rivoluzione digitale che modernizza tutto il Paese per avere: una Pubblica Amministrazione più semplice, un settore produttivo più competitivo e maggiori investimenti in turismo e cultura.
- b) **Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica:** Un profondo cambiamento per realizzare la transizione verde, ecologica e inclusiva del Paese favorendo l'economia circolare, lo sviluppo di fonti di energia rinnovabile e un'agricoltura più sostenibile.
- c) **Missione 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile:** Un profondo cambiamento nell'offerta di trasporto per creare entro 5 anni strade, ferrovie, porti e aeroporti più moderni e sostenibili in tutto il Paese.
- d) **Missione 4 – Istruzione e ricerca:** Un nuovo sistema educativo più forte, con al centro i giovani, per garantire loro il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro.
- e) **Missione 5 – Inclusione e coesione:** Un nuovo futuro per tutti i cittadini da costruire attraverso l'innovazione del mercato del lavoro, facilitando la partecipazione, migliorando la formazione e le politiche attive, eliminando le disuguaglianze sociali, economiche e territoriali, sostenendo l'imprenditorialità femminile.
- f) **Missione 6 – Salute:** Un efficace miglioramento del Sistema Sanitario Nazionale per rendere le strutture più moderne, digitali e inclusive, garantire equità di accesso alle cure, rafforzare la prevenzione e i servizi sul territorio promuovendo la ricerca.

Vengono qui di seguito riportati gli interventi finanziati con le risorse PNRR in essere alla data di predisposizione del presente documento.

L'Unione in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale o in partenariato con altri EEGG del territorio dell'ASLTO5, ha presentato la candidatura a sei progetti, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione" di seguito elencati:

PROGETTI		
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO
G64H22000410001	MISSIONE 5- INVESTIMENTO 1.3 - SUB INVESTIMENTO 1.3.2 -STAZIONE DI POSTA - CUP G64H22000410001-	436.000,00
I24H22000260001	MISSIONE 5- INVESTIMENTO 1.1 -SUB INVESTIMENTO 1.1.1- SOSTEGNO ALLE CAPACITA' GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITA' DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI -CUP I24H22000260001-	211.500,00
I24H22000290001	MISSIONE 5-INVESTIMENTO 1.1 -SUB 1.1.4- RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEI BURN OUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI -CUP I24H22000290001-	209.920,00
I24H22000300001	MISSIONE 5- INVESTIMENTO 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' - CUP I24H22000300001-; MISSIONE 5 - INVESTIMENTO 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' - CUP I24H22000300001-	714.998,00
I24H22000310001	MISSIONE 5- INVESTIMENTO 1.3 - SUB INVESTIMENTO 1.3.1- HOUSING TEMPORANEO - CUP I24H22000310001-	710.000,00

Per quanto riferito alle singole progettualità vengono dettagliati gli obiettivi e le azioni previste nella Sezione strategica di riferimento del target di intervento di seguito la tabella riepilogativa delle risorse complessivamente finanziate

8 - GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono le Immobilizzazioni sullo Stato Patrimoniale al 2024, anno dell'ultimo Rendiconto di Gestione approvato.

Voce di Stampa			2024	2023
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5	avviamento	0,00	0,00
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	9	altre	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II	1	Beni demaniali	0,00	0,00
	1.1	Terreni	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	0,00	0,00
	1.3	Infrastrutture	0,00	0,00
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	659246,67	602571,26
	2.1	Terreni	0,00	0,00
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	613908,78	556472,91

	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,00	3219,99
	2.7	Mobili e arredi	45337,89	42878,36
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
	2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni materiali	659246,67	602571,26
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
	1	Partecipazioni in	0,00	0,00
	a	imprese controllate	0,00	0,00
	b	imprese partecipate	0,00	0,00
	c	altri soggetti	0,00	0,00
	2	Crediti verso	0,00	0,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	imprese controllate	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00
	d	altri soggetti	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	659246,67	602571,26

9 - ANALISI PER PROGRAMMI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE

Di seguito esponiamo l'analisi delle spese del periodo del mandato, portando in evidenza la parte destinata alle spese correnti e quella destinata alle spese in conto capitale.

Risulta evidente lo sforzo effettuato dall'Ente per la riduzione di tale poste, nel rispetto delle linee programmatiche comunitarie e nazionali.

Missione/Programma		Spese correnti e di amm.to mutui	Spese in conto capitale	Totale
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
02 - Segreteria generale	2026	93.850,00	0,00	93.850,00
	2027	93.850,00	0,00	93.850,00
	2028	93.850,00	0,00	93.850,00
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2026	393.500,00	0,00	393.500,00
	2027	393.500,00	0,00	393.500,00
	2028	393.500,00	0,00	393.500,00
10 - Risorse umane	2026	255.058,60	0,00	255.058,60
	2027	255.058,60	0,00	255.058,60
	2028	252.058,60	0,00	252.058,60
Totale Missione 01	2026	742.408,60	0,00	742.408,60
	2027	742.408,60	0,00	742.408,60
	2028	739.408,60	0,00	739.408,60
07 - Turismo				
01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	2026	9.000,00	0,00	9.000,00
	2027	9.000,00	0,00	9.000,00
	2028	9.000,00	0,00	9.000,00
Totale Missione 07	2026	9.000,00	0,00	9.000,00
	2027	9.000,00	0,00	9.000,00
	2028	9.000,00	0,00	9.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2026	1.325.400,00	0,00	1.325.400,00
	2027	1.405.900,00	0,00	1.405.900,00
	2028	1.405.900,00	0,00	1.405.900,00
02 - Interventi per la disabilità	2026	1.995.200,00	109.000,00	2.104.200,00
	2027	1.995.200,00	0,00	1.995.200,00
	2028	1.995.200,00	0,00	1.995.200,00
03 - Interventi per gli anziani	2026	1.163.600,00	0,00	1.163.600,00

	2027	1.163.600,00	0,00	1.163.600,00
	2028	1.163.600,00	0,00	1.163.600,00
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2026	1.306.873,52	749.000,00	2.055.873,52
	2027	1.139.373,52	0,00	1.139.373,52
	2028	1.122.373,52	0,00	1.122.373,52
05 - Interventi per le famiglie	2026	650.000,00	0,00	650.000,00
	2027	650.000,00	0,00	650.000,00
	2028	650.000,00	0,00	650.000,00
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2026	753.299,00	0,00	753.299,00
	2027	483.299,00	0,00	483.299,00
	2028	483.299,00	0,00	483.299,00
08 - Cooperazione e associazionismo	2026	109.000,00	0,00	109.000,00
	2027	114.000,00	0,00	114.000,00
	2028	114.000,00	0,00	114.000,00
Totale Missione 12	2026	7.303.372,52	858.000,00	8.161.372,52
	2027	6.951.372,52	0,00	6.951.372,52
	2028	6.934.372,52	0,00	6.934.372,52
20 - Fondi e accantonamenti				
01 - Fondo di riserva	2026	31.200,00	0,00	31.200,00
	2027	31.200,00	0,00	31.200,00
	2028	31.200,00	0,00	31.200,00
02 - Fondo crediti dubbia esigibilità	2026	11.800,00	0,00	11.800,00
	2027	11.800,00	0,00	11.800,00
	2028	11.800,00	0,00	11.800,00
03 - Altri Fondi	2026	60.000,00	0,00	60.000,00
	2027	80.000,00	0,00	80.000,00
	2028	80.000,00	0,00	80.000,00
Totale Missione 20	2026	103.000,00	0,00	103.000,00
	2027	123.000,00	0,00	123.000,00
	2028	123.000,00	0,00	123.000,00
60 - Anticipazioni finanziarie				
01 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	2026	70.000,00	0,00	70.000,00
	2027	70.000,00	0,00	70.000,00
	2028	70.000,00	0,00	70.000,00
Totale Missione 60	2026	70.000,00	0,00	70.000,00
	2027	70.000,00	0,00	70.000,00
	2028	70.000,00	0,00	70.000,00

Totale Generale	2026	8.227.781,12	858.000,00	9.085.781,12
	2027	7.895.781,12	0,00	7.895.781,12
	2028	7.875.781,12	0,00	7.875.781,12

10 - ANALISI PER CATEGORIA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Il seguente prospetto riporta l'articolazione delle previsioni di Entrata nel triennio 2026/2028

	2026	2027	2028
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Tipologia 0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			
2010101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	1.048.000,00	877.000,00	877.000,00
2010102 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	6.601.281,12	6.440.281,12	6.420.281,12
2010103 - Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Totale Tipologia 0101	7.654.781,12	7.322.781,12	7.302.781,12
2010201 - Trasferimenti correnti da Famiglie	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale Tipologia 0102	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale Titolo 2	7.674.781,12	7.342.781,12	7.322.781,12
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Tipologia 0100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			
3010200 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	523.000,00	523.000,00	523.000,00
Totale Tipologia 0100	523.000,00	523.000,00	523.000,00
3050200 - Rimborsi in entrata	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale Tipologia 0500	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale Titolo 3	553.000,00	553.000,00	553.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Tipologia 0200 - Contributi agli investimenti			
4020100 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	858.000,00	0,00	0,00
Totale Tipologia 0200	858.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4	858.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Tipologia 0100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
7010100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
Totale Tipologia 0100	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
Totale Titolo 7	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro			

Tipologia 0100 - Entrate per partite di giro			
9010100 - Altre ritenute	610.000,00	610.000,00	610.000,00
9010200 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente	450.000,00	450.000,00	450.000,00
9010300 - Ritenute su redditi da lavoro autonomo	40.000,00	40.000,00	40.000,00
9019900 - Altre entrate per partite di giro	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Totale Tipologia 0100	1.107.000,00	1.107.000,00	1.107.000,00
9020100 - Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	50.000,00	50.000,00	50.000,00
9020400 - Depositi di/presso terzi	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale Tipologia 0200	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Totale Titolo 9	1.187.000,00	1.187.000,00	1.187.000,00
Totale generale	19.272.781,12	18.082.781,12	18.062.781,12

11 - ANDAMENTO E SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO

11.1 - INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE

Il seguente studio evidenzia l'andamento dell'indebitamento nell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica e l'incidenza degli interessi in rapporto al totale delle entrate correnti.

Come si può notare, l'intenzione dell'Ente è quella di migliorare progressivamente tali risultati.

	Andamento delle quote capitale e interessi				
	2024	2025	2026	2027	2028
<i>Quota Interessi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Quota Capitale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Incidenza degli interessi sulle entrate correnti				
	2024	2025	2026	2027	2028
<i>Quota Interessi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate Correnti</i>	8.073.902,41	6.741.518,27	12.343.033,60	11.421.660,58	8.227.781,12
% su Entrate Correnti	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%
<i>Limite art. 204 TUEL</i>	10%	10%	10%	10%	10%

Art. 204 del TUEL: "L'ente locale può assumere nuovi mutui [...] solo se l'importo annuale degli interessi, [...] non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui."

11.2 - INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che un Ente può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

	Competenza 2025	Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
<i>Entrate Titolo VII</i>	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
<i>Spese Titolo V</i>	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
Saldo	0,00	0,00	0,00	0,00

12 - EQUILIBRI DI BILANCIO E DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

A decorrere dal Bilancio 2026 -2028 il saldo delle variazioni di attività finanziarie incide sull'equilibrio di parte corrente se negativo, su quello di parte capitale se positivo

12.1 - EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2026	2027	2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.227.781,12	7.895.781,12	7.875.781,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	8.227.781,12	7.895.781,12	7.875.781,12
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		11.800,00	11.800,00	11.800,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00		

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	858.000,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	858.000,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)	(+)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI		0,00	0,00	0,00

12. 2 - PREVISIONE DI CASSA

	2026
<i>Fondo di cassa iniziale presunto</i>	0,00
<i>Previsioni Pagamenti</i>	26.883.438,03
<i>Previsioni Riscossioni</i>	26.883.438,03
<i>Fondo di cassa finale presunto</i>	0,00

Le previsioni di cassa presentano un saldo di pareggio dato dalle somme ricevute a titolo di anticipazioni di tesoreria che si presume, come da dato storico, l'Ente non riuscirà a rimborsare completamente al 31.12.2026. Tali previsioni saranno tuttavia riviste a seguito del riaccertamento ordinario dei residui e in sede di redazione del piano dei flussi di cassa.

Si evidenzia che è stata avviata, e si rafforzerà nel corso dell'esercizio, un'attenta attività di monitoraggio della riscossione dei crediti, per lo più derivanti da altri Enti pubblici, al fine di migliorare la situazione della cassa dell'Ente e con l'obiettivo di ridurre il ricorso all'anticipazione di tesoreria, auspicando la sua definitiva eliminazione nel corso dei prossimi esercizi.

13 - RISORSE UMANE

La pianta organica del personale viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente. Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso cui l'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il funzionamento dell'Ente. La pianificazione dei fabbisogni rappresenta uno strumento di riflessione strategica sugli spazi che quantitativamente si liberano all'interno dell'organizzazione, ma anche sulle professioni che qualitativamente sono richieste per accompagnare l'evoluzione dell'ente, superando una logica di sostituzione delle cessazioni e adottando una prospettiva inter-funzionale nella definizione dei profili mancanti. In questo modo, la stessa organizzazione assume una struttura agile e innovativa, in grado di adattare le proprie professionalità e competenze ai mutevoli fabbisogni degli utenti, identificando i profili di ruolo di cui l'amministrazione ha bisogno. Elemento fondamentale e pertanto obbligatorio è l'inserimento nel PIAO (piano Integrato di Attività e Organizzazione) del Piano triennale dei fabbisogni di personale che rappresenta il più rilevante strumento di gestione del capitale umano al quale sono legati diversi adempimenti per tutte le amministrazioni.

Il PIAO 2025/2027 è stato approvato con Delibera della Giunta dell'Unione n. 17 del 27 marzo 2025.

L'Unione ha modificato la propria struttura organizzativa con una prima Delibera di Giunta n.29 del 19 giugno 2025 e successivamente ulteriormente modificata per sopperire alla mancata candidature per la copertura del ruolo di EQ del Settore Anziani e Disabili, con Delibera di Giunta n. 46 del 6/11/2025.

Nel corso del 2025 ci sono stati anche n. 2 pensionamenti riferiti a n. 1 OSS e n. 1 Educatore Professionale che si valuterà come sostituire.

E' stata assunta nel mese di settembre n. 1 assistente sociale con procedura di mobilità, con utilizzo delle risorse trasferite dal Ministero per l'organizzazione del PUA (Punto unico di accesso) previsto nel Piano Nazionale per la Non Autosufficienza. E' in corso la procedura di mobilità per l'assunzione della seconda assistente sociale sempre con utilizzo delle risorse sopracitate.

Con bando di mobilità è stata ricoperta la quota ex Legge 68/99 con una figura amministrativa.

I servizi sono in parte svolti da personale dipendente e in parte esternalizzati a soggetti del privato sociale quali cooperative sociali o svolti in collaborazione con associazioni di volontariato o altri soggetti privi di finalità di lucro.

Di seguito la composizione del personale dipendente in servizio nell'ultimo triennio, come desumibile dalle seguenti tabelle:

<i>Area Tecnica</i>							
<i>Q.F.</i>	<i>Qualifica Professionale</i>	<i>2024</i>		<i>2023</i>		<i>2022</i>	
		<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>	<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>	<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>
Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione ex D	Direttori di Servizio	1	1	1	1	1	1
Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione ex D	Coordinatore di Servizio	1	1	1	1	1	1
Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione ex D	Assistenti sociali	13	13	13	13	13	13
Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione ex D	Istruttore direttivo	2	2	2	2	2	2
Area degli istruttori ex C	Educatore professionale	5	5	5	5	5	4
Area degli istruttori ex C	Istruttore amministrativo	1	1	1	1	1	1
Area degli operatori esperti ex B	Operatore socio sanitario	6	6	6	6	6	5
<i>Area Economico-Finanziaria</i>							
<i>Q.F.</i>	<i>Qualifica Professionale</i>	<i>2024</i>		<i>2023</i>		<i>2022</i>	
		<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>	<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>	<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>
Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione ex D	Istruttore direttivo	1	1	1	1	1	1

Area Amministrativa							
Q.F.	Qualifica Professionale	2024		2023		2022	
		Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati
Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione ex D	Istruttore direttivo	1	1	1	1	1	1
Area Staff							
Q.F.	Qualifica Professionale	2024		2023		2022	
		Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati
	Dirigente Apicale	1	1	1	1	1	1

Totale								
2024			2023			2022		
Dotazione Organica	Posti Occupati	Spese di personale	Dotazione Organica	Posti Occupati	Spese di personale	Dotazione Organica	Posti Occupati	Spese di personale
		1.309.940,46			1.315.793,35			1.105.624,36

INDIRIZZI GENERALI STRATEGICI

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi ai cittadini, la strategia di questa Amministrazione è quella di porre al centro il miglioramento della qualità dei servizi offerti e l'ampliamento del grado di soddisfacimento dei bisogni anche in un contesto di incertezza di risorse e di variabilità della domanda

Per l'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia, questa missione comprende tutte quelle attività e spese necessarie a garantire il corretto funzionamento e la gestione dell'ente in relazione ai servizi sociali erogati. Le finalità della Funzione Strategica Generale consistono nell'assicurare le attività di programmazione, coordinamento, organizzazione, gestione e verifica dei servizi erogati dall'Unione, l'informazione interna ed esterna sulle attività, i rapporti con gli Enti istituzionali e i Soggetti del Terzo Settore che concorrono nella realizzazione del sistema integrato di servizi ed interventi sociali, le attività di supporto necessarie per il funzionamento dei vari servizi consorziali: gestione economica e giuridica del personale, fornitura di beni e di servizi, amministrazione economico-finanziaria, attività giuridico - amministrativa di supporto agli Organi e ai Settori dell'Ente.

Queste attività sono gestite per lo più a livello centrale dagli uffici direzionali, tecnici e amministrativi, che operano nel rispetto degli indirizzi definiti dalla Giunta per gli aspetti di definizione di indirizzi/linee guida e controllo e dalla direzione per la realizzazione degli obiettivi che vengono affidati attraverso gli strumenti del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e del PIAO.

Nello specifico, la Missione 1 include, a titolo esemplificativo, le seguenti voci:

PROGRAMMA	SERVIZI EROGATI
1- Organi Istituzionali	Comunicazione interna ed esterna
	Gestione economico finanziaria
	Personale con funzioni amministrative e dirigenziali
2- Segreteria Generale	Amministrazione del personale
	Comunicazione interna ed esterna
	Acquisto di beni e servizi

	Personale con funzioni amministrative e dirigenziali
3- Gestione Economico, Finanziaria, Programmazione e Provveditorato	Gestione economico finanziaria
	Acquisti di beni e servizi
	Servizio Ricerca e Sviluppo Risorse Esterne per i Servizi dell'Ente
6- Statistica e Sistemi Informativi	Servizi informatici
	Trattamento dati personali
	Amministrazione trasparente
10- Risorse Umane	Amministrazione del personale
	Personale con funzioni amministrative e dirigenziali
	Attività di supporto Servizi Territoriali
11- Altri servizi generali	Gestione economico finanziaria
	Acquisto di beni e servizi
	Servizi informatici
	Personale con funzioni amministrative e dirigenziali
	Attività di supporto

In sintesi, la Missione 1 assicura che l'Ambito Territoriale Sociale dell'Unione abbia la struttura e le risorse amministrative e logistiche necessarie per svolgere la propria funzione principale di erogazione dei servizi socio-assistenziali sul territorio. Senza queste funzioni di supporto, l'ATS non sarebbe in grado di operare.

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Titolo 1 - Spese correnti	742.408,60	742.408,60	739.408,60
TOTALE SPESE MISSIONE 01	742.408,60	742.408,60	739.408,60

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
0101 - Garantire il funzionamento dei servizi generali e di supporto e la comunicazione istituzionale			
MARA BEGHELDO	742.408,60	742.408,60	739.408,60
Totale Obiettivo 0101	742.408,60	742.408,60	739.408,60
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	742.408,60	742.408,60	739.408,60

MISSIONE 7 - TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Titolo 1 - Spese correnti	9.000,00	9.000,00	9.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 07	9.000,00	9.000,00	9.000,00

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
0701 - Programmare e coordinare attività di richiamo turistico per la valorizzazione del territorio			
MARA BEGHELDO	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Totale Obiettivo 0701	9.000,00	9.000,00	9.000,00
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	9.000,00	9.000,00	9.000,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Questa missione rappresenta il cuore delle attività dell'Unione, comprendendo tutte le spese e le azioni direttamente finalizzate a garantire il benessere e la tutela dei cittadini in situazione di fragilità o bisogno, promuovendo l'inclusione sociale e supportando le famiglie. Identifica i costi associati all'erogazione concreta dei servizi socio-assistenziali e delle politiche di inclusione che l'Ente attua sul territorio di Moncalieri, Trofarello e La Loggia. Non si tratta delle spese di gestione (come per la Missione 1), ma delle risorse impiegate per interventi diretti a favore della comunità.

Nello specifico, per l'ATS dell'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia, la Missione 12 include, a titolo indicativo, ma non esaustivo le seguenti macro-aree di intervento e le relative voci di spesa:

- Interventi per la famiglia e i minori:
 - Servizio sociale professionale
 - Servizi di sostegno alla genitorialità.
 - Servizi e interventi a favore di minori in situazioni di vulnerabilità
 - Interventi per l'affido familiare e l'adozione
 - Interventi con Autorità Giudiziaria
- Interventi per persone anziane:
 - Servizio Sociale professionale
 - Valutazione multidimensionale dei bisogni e definizione dei Piani di Assistenza Individuale (PAI)
 - Servizi di assistenza domiciliare SAD
 - Sostegno e Contributi economici per il mantenimento a domicilio o per l'inserimento in strutture residenziali/semi-residenziali.
 - Azioni per l'Invecchiamento attivo
 - Trasporto sociale
- Interventi per persone con disabilità:
 - Servizio Sociale professionale
 - Valutazione multidimensionale dei bisogni e definizione dei Piani di Assistenza Individuale (PAI)
 - Servizi di assistenza domiciliare
 - Servizi di trasporto e accompagnamento

- Centri diurni e semiresidenziali per disabili
- Progetti di inclusione sociale e lavorativa
- Sostegno all'autonomia abitativa (progetti di "Dopo di Noi")
- Ausili e supporti per la vita indipendente.
- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale:
 - Servizio Sociale professionale
 - Progetti di inclusione sociale e lavorativa per soggetti in condizione di povertà o marginalità.
 - Interventi per la lotta alla povertà (es. accesso a beni di prima necessità, sostegno al reddito, supporto all'inserimento lavorativo).
 - Servizi di supporto per l'autonomia abitativa
 - Servizi per vittime di violenza
- Servizi e attività di segretariato sociale e presa in carico:
 - Sportelli di ascolto, orientamento e informazione sui servizi sociali.
 - Funzioni di front-office e back-office legate all'erogazione dei servizi
- Sportello di Prossimità e Ufficio Tutele

La Missione 12 rappresenta in sintesi l'insieme degli investimenti e delle risorse che l'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia destina direttamente alla realizzazione dei diritti sociali dei cittadini, attraverso l'attuazione di politiche e servizi volti a contrastare il disagio, promuovere l'autonomia e il benessere, e supportare le famiglie e gli individui in ogni fase della vita, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Titolo 1 - Spese correnti	7.303.372,52	6.951.372,52	6.934.372,52
Titolo 2 - Spese in conto capitale	858.000,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 12	8.161.372,52	6.951.372,52	6.934.372,52

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
1201 - Assicurare il sostegno ai cittadini in condizione di disagio socio-economico			
MARA BEGHELDO	5.324.700,00	5.160.200,00	5.160.200,00
Totale Obiettivo 1201	5.324.700,00	5.160.200,00	5.160.200,00
Capitoli senza obiettivi	2.836.672,52	1.791.172,52	1.774.172,52
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	8.161.372,52	6.951.372,52	6.934.372,52

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Titolo 1 - Spese correnti	103.000,00	123.000,00	123.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 20	103.000,00	123.000,00	123.000,00

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
2001 - Garantire l'Ente dal rischio di inesigibilità dei crediti o da mancate entrate o spese impreviste			
MARA BEGHELDO	43.000,00	43.000,00	43.000,00
Totale Obiettivo 2001	43.000,00	43.000,00	43.000,00
Capitoli senza obiettivi	60.000,00	80.000,00	80.000,00
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	103.000,00	123.000,00	123.000,00

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Titolo 1 - Spese correnti	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 60	9.070.000,00	9.070.000,00	9.070.000,00

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
6001 - Assicurare sufficienti disponibilità di liquidità			
MARA BEGHELDO	9.070.000,00	9.070.000,00	9.070.000,00
Totale Obiettivo 6001	9.070.000,00	9.070.000,00	9.070.000,00
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	9.070.000,00	9.070.000,00	9.070.000,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.187.000,00	1.187.000,00	1.187.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 99	1.187.000,00	1.187.000,00	1.187.000,00

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
9901 - Consentire la gestione di servizi per conto terzi			
MARA BEGHELDO	1.187.000,00	1.187.000,00	1.187.000,00
Totale Obiettivo 9901	1.187.000,00	1.187.000,00	1.187.000,00
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	1.187.000,00	1.187.000,00	1.187.000,00



**UNIONE COMUNI DI MONCALIERI,
TROFARELLO, LA LOGGIA**
**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO
UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2028
SEZIONE OPERATIVA**

LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (di seguito SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS della Nota di aggiornamento del DUP. In particolare, contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento della Nota di aggiornamento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'Ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'Ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- **Parte 1**, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'Ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento della Nota di aggiornamento al DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- **Parte 2**, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento della Nota di aggiornamento al DUO, delle opere pubbliche, delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

PARTE PRIMA

DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI

Come descritto nella parte introduttiva, il DUP e la Nota di aggiornamento sono considerati i documenti di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che un ulteriore dettaglio dell'attività prevista nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento si sono analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, si approfondisce l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, ovvero le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad essa associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

1 - VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI

	TREND STORICO			PREVISIONI PLURIENNALI			CASSA 2026
	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	5.933.520,52	11.167.813,02	10.711.686,51	7.674.781,12	7.342.781,12	7.322.781,12	13.167.345,87
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	807.997,75	1.175.220,58	709.974,07	553.000,00	553.000,00	553.000,00	1.506.569,95
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	2.443.123,46	366.722,97	3.542.520,53	0,00			
Accantonamento Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	124.247,35	666.145,37	569.285,19	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	9.308.889,08	13.375.901,94	15.533.466,30	8.227.781,12	7.895.781,12	7.875.781,12	14.673.915,82
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	40.999,80	103.423,82	1.065.670,77	858.000,00	0,00	0,00	1.888.998,60
TITOLO 5.0100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese in conto capitale	68.477,86	0,00	0,00	0,00			
Accantonamento Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE PER SPESE IN CONTO CAPITALE	109.477,66	103.423,82	1.065.670,77	858.000,00	0,00	0,00	1.888.998,60
TITOLO 5.0200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5.0300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5.0400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.175.936,12	8.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI	6.175.936,12	8.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
TOTALE GENERALE	15.594.302,86	21.479.325,76	25.599.137,07	18.085.781,12	16.895.781,12	16.875.781,12	25.562.914,42

2 - RICORSO ALL'INDEBITAMENTO

I nuovi principi contabili introdotti con l'armonizzazione, impongono di porre particolare attenzione alle scelte di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno di contrazione ma anche nei successivi. Nella gestione delle spese di investimento, il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati saranno realizzati solo se non saranno presenti risorse finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio comunale.

La decisione sarà inoltre subordinata all'effettivo rispetto degli equilibri di bilancio imposti dalla normativa al momento della realizzazione dell'investimento.

2026	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
2027	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
2028	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio

3 - RELAZIONE DEI PROGRAMMI

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01 - ORGANI ISTITUZIONALI

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative agli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione, le spese per lo sviluppo dell'Ente in un'ottica di governance e partenariato

<p><i>Motivazione delle scelte</i></p>	<p>Le azioni poste in essere dal programma "Organi istituzionali" sono motivate dalla necessità di mettere in atto un'operatività che raggiunga alti livelli di efficienza ed efficacia.</p> <p>Realizzare una comunicazione interna ed esterna in grado di soddisfare su più aspetti le esigenze informative degli stakeholders è motivata dalla necessità di promuovere un'immagine della Pubblica Amministrazione innovativa e aperta al confronto quotidiano.</p> <p>La promozione di una cultura di partecipazione è dettata dalla volontà di fornire opportunità di confronto tra i cittadini e l'Amministrazione, oltre che fornire momenti salienti di condivisione e coinvolgimento.</p>
<p><i>Finalità da Conseguire</i></p>	<p>La finalità da raggiungere nell'ambito del programma è consolidare una struttura operativa in grado di costituire un valido punto di riferimento per gli organi politici, attraverso attività di informazione e coordinamento.</p> <p>La comunicazione esterna è finalizzata a mantenere alta l'attenzione degli stakeholders nei confronti delle attività ed iniziative dell'Ente, per un maggiore coinvolgimento e partecipazione. L'intento è quello di promuovere un'Amministrazione dinamica dal punto di vista degli strumenti di comunicazione utilizzati e dal punto di vista dei contenuti di informazione, sempre pronta a interagire con i propri destinatari e a cercare di soddisfare le loro esigenze, mediante un piano di azioni diretto e flessibile.</p> <p>La comunicazione interna contribuisce al miglioramento e al consolidamento dei rapporti relazionali con i dipendenti, per una diffusione corretta delle informazioni interne e maggiore collaborazione nello scambio di esse, anche per il raggiungimento di una consapevolezza completa in materia di trasparenza, al fine di realizzare un'efficace strategia di prevenzione del rischio di corruzione è necessario considerare il PTPCT 2025/2027, confermato con il PIAO 2025, al fine di migliorare la coerenza programmatica e l'efficacia operativa degli strumenti.</p> <p>Per quanto concerne la partecipazione sono previste azioni volte a favorire la promozione di incontri di informazione e</p>

Risorse Finanziarie e Strumentali	discussione sulle tematiche istituzionali proprie dell'Ente, attraverso il coinvolgimento della cittadinanza e delle associazioni rappresentative, trasformando progressivamente il cittadino da semplice destinatario delle prestazioni erogate dall'Ente a principale interlocutore dell'Amministrazione
	Risorse Umane: 1 Dirigente Apicale, 4 Responsabili di Settore E.Q. (Settore Programmazione e Progettazione, Settore Bambini e Famiglie, Settore Anziani e Disabili, Settore Povertà e Inclusione); 1 Istruttore direttivo (ex D

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2026
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 01	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2026
01010101 - Assicurare trasparenza e comunicazione istituzionale				
MARA BEGHELDO	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Obiettivo 01010101	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 02 - SEGRETERIA GENERALE**

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza

Motivazione delle scelte	<p>Le funzioni e le azioni sono motivate dalla necessità di costituirsi come valido punto di riferimento per garantire il rispetto della normativa vigente e dei principali documenti di programmazione dell'Ente. Lo sviluppo di azioni di supporto agli organi politici è dettata per garantire il corretto funzionamento degli organi politici e delle successive procedure amministrative che ne derivano.</p> <p>La gestione del coordinamento dell'attività gestionale amministrativa dal punto di vista strategico e operativo è funzionale a conseguire il continuo miglioramento della struttura, tramite il perseguimento degli obiettivi attribuiti alle diverse aree gestionali e alla conseguente attivazione delle linee strategiche.</p> <p>L'Unione nel corso degli ultimi anni ha completato il processo di digitalizzazione dei flussi documentali, nel rispetto della normativa.</p>
Finalità da Conseguire	<p>Nell'ambito del supporto agli organi politici la finalità è consolidare il punto di incontro e di raccordo tra gli organi elettivi e la struttura tecnica. Garantire un supporto operativo nell'attività politica di programmazione, indirizzo e controllo proprio degli organi politici e strategico nella gestione amministrativa, tecnica e finanziaria propria della struttura tecnica. Fornire assistenza agli organi collegiali quali Consiglio e sue articolazioni e la Giunta, nella previsione e assunzione delle decisioni in corso. Nell'ambito del coordinamento dell'attività gestionale amministrativa rientrano le finalità volte a favorire i collegamenti tra i diversi servizi in cui è strutturato l'Ente e a favorire momenti di confronto e discussione sul funzionamento degli uffici, gestire o coordinare la conduzione di progetti trasversali, promuovere politiche di valutazione del personale, nonché sostenere e dare impulso all'aggiornamento degli sviluppi regolamentari interni. La gestione informatizzata dei flussi documentali contribuisce a ridurre i tempi di produzione e trasmissione della corrispondenza.</p>
Risorse Finanziarie e Strumentali	<p>Risorse Umane: 1 Dirigente Apicale, 3 Responsabili di Settore E.Q. (Settore Programmazione e Progettazione, Settore</p>

Bambini e Famiglie, Settore Adulti e Inclusione Sociale), 1 Istruttore direttivo (ex D) e 1 Esecutore amministrativo (ex B)
 Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	93.850,00	93.850,00	93.850,00	156.065,91
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 02	93.850,00	93.850,00	93.850,00	156.065,91

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2026
01010201 - Garantire supporto tecnico agli organi istituzionali dell'Ente e gestione flussi documentali				
MARA BEGHELDO	93.850,00	93.850,00	93.850,00	156.065,91
Totale Obiettivo 01010201	93.850,00	93.850,00	93.850,00	156.065,91
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	93.850,00	93.850,00	93.850,00	156.065,91

Azioni

Nel triennio 2026/2028 l'azione dell'Ente sarà orientata a consolidare e sviluppare l'attuale collaborazione della struttura tecnica, a supporto degli organi politici (Consiglio, Commissioni consiliari e Giunta), nell'esercizio delle attività proprie di indirizzo e controllo.

La riorganizzazione della macro e micro struttura dell'Unione in atto, agevolerà il coordinamento generale e la trasversalità operativa fra i Settori con l'obiettivo di fornire servizi efficaci e di qualità ai cittadini. Dal punto di vista dell'efficienza, la consolidata gestione informatizzata dei flussi documentali, come previsto dalle norme nazionali in materia (CAD) consente una riduzione dei tempi di procedimento e garantisce la corretta conservazione della documentazione. Si ritiene necessario un adeguamento del sistema di governance globale dell'Unione, attraverso un rinnovo degli affidamenti dei servizi esternalizzati in linea con

tali modalità operative, che garantisca una miglior performance del sistema nella gestione delle progettualità innovative, con particolare riguardo ai progetti trasversali, in linea con il nuovo Codice degli appalti.

Gli obiettivi operativi sono i seguenti:

- Riorganizzazione del sistema di gestione dei servizi esternalizzati e del controllo delle prestazioni effettuate, procedendo ad una nuova procedura di affidamento relativa ai servizi ordinari verso un attento percorso di Co Programmazione e Co- progettazione per il quale è stato previsto un percorso formativo che coinvolge in step successivi tutti i dipendenti dell'Ente
- Formazione del personale dipendente soprattutto appartenente alle Aree amministrative, specificamente sulle aree della gestione documentale, del Codice degli appalti

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Il programma comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'Ente.

Motivazione delle scelte	Le norme di contabilità pubblica previste dal D. Lgs. 118/2011 impongono regole e modelli di tenuta delle scritture contabili, in linea con l'esigenza di consentire una lettura uniforme dei bilanci delle varie pubbliche amministrazioni.
Finalità da Conseguire	<p>Garantire la programmazione di bilancio, la rendicontazione e gestione amministrativo-contabile dell'ente, tenuto conto anche delle continue novità normative, dell'evoluzione dei procedimenti e degli strumenti informatici.</p> <p>Sviluppare strategie di razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'Ente attraverso azioni di riorganizzazione delle attività amministrative, con l'ausilio delle tecnologie informatiche. Realizzare economie nell'utilizzo delle risorse umane e ottimizzazioni degli iter amministrativi.</p> <p>Garanzia del puntuale pagamento dei fornitori dell'Amministrazione, compatibilmente con le disponibilità di liquidità e di utilizzo dell'anticipazione di cassa.</p>
Risorse Finanziarie e Strumentali	<p>Risorse Umane: 1 Dirigente Apicale, 3 Responsabili di Settore E.Q. (Settore Programmazione e Progettazione, Settore Bambini e Famiglie, Settore Adulti e Inclusione) e 2 Istruttori direttivi (ex D)</p> <p>Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.</p>

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	393.500,00	393.500,00	393.500,00	718.235,56
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	8.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 03	393.500,00	393.500,00	393.500,00	726.235,56

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2026
01010301 - Adottare sistema di contabilità armonizzata e gestione approvvigionamento beni e servizi strumentali				
MARA BEGHELDO	393.500,00	393.500,00	393.500,00	579.291,56
Totale Obiettivo 01010301	393.500,00	393.500,00	393.500,00	579.291,56
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	393.500,00	393.500,00	393.500,00	726.235,56

Azioni

L'attività dell'Ente si realizza con la gestione dei servizi di supporto, per garantire i servizi diretti alla cittadinanza, attraverso il ricorso a soluzioni innovative, il mantenimento di procedure in termini di contenimento della spesa e la riorganizzazione di singoli procedimenti amministrativi, con il supporto delle moderne tecnologie informatiche e di comunicazione. L'Ente gestisce in Cloud il sistema informativo con dei ritorni in termini di sicurezza e di efficacia ed efficienza amministrativa. Viene gestita la situazione di liquidità che rappresenta una criticità per gli Ambiti Territoriali Sociali, a causa dei tempi di gestione dei crediti regionali. Prosegue il controllo di gestione trimestrale sul monitoraggio delle entrate e della spesa fornendo gli indicatori di risultato necessari per gli opportuni interventi correttivi.

Obiettivi significativi l'adozione e il consolidamento di nuovi processi operativi informatizzati, il rispetto dei tempi e modalità nella predisposizione di documenti di programmazione, rendicontazione e adempimenti nella gestione contabile. Rispetto alla gestione della manutenzione ordinaria delle sedi dell'Unione si prevede un rafforzamento dei futuri interventi al fine di migliorare la qualità della gestione dei tempi e degli ambienti di lavoro. L'intervento più consistente sarà la ristrutturazione completa del plesso Villa Franel con risorse PNRR e termine dei lavori previsto a marzo 2026.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 10 - RISORSE UMANE**

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Il programma comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale, per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali, per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Motivazione delle scelte	L'esigenza di rispondere alle sempre più frequenti novità normative ed all'incremento degli adempimenti amministrativi che queste comportano e alla necessità di rivedere l'organizzazione, che può essere favorita da attività di formazione continua e da trasparenti e significativi sistemi di incentivazione al raggiungimento di performance. In tale contesto è necessario poter contare sul pieno coinvolgimento e sulla motivazione di tutto il personale e porre al centro dell'attività amministrativa la soddisfazione dell'utenza, il controllo dei costi e il perseguimento dei risultati.
Finalità da Conseguire	Garantire la gestione amministrativa e giuridica del personale dell'Unione attraverso: l'adozione di sistemi orientati alla gestione delle risorse umane volta a migliorare i risultati in termini di efficienza, efficacia ed economicità, valorizzando la professionalità del personale nel rispetto delle esigenze gestionali della struttura amministrativa dell'Unione. Applicazione e miglioramento dei sistemi di valutazione e di incentivazione retributiva, volti a riconoscere la qualità della prestazione resa e la crescita delle competenze nonché a un effettivo e concreto riconoscimento dei principi meritocratici in relazione ad effettivi livelli di responsabilità e professionalità ed al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Coordinamento e gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali. Promozione di iniziative utili a perseguire il benessere organizzativo ed attuare il principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze attraverso lo sviluppo di azioni positive volte a prevenire il disagio lavorativo prima del suo manifestarsi, anche attraverso la sensibilizzazione dei Responsabili dei Settori ed il coinvolgimento delle rappresentanze sindacali. Conciliazione delle esigenze del lavoratore con quelle del funzionamento degli uffici e dei servizi e adozione di iniziative formative, anche in collaborazione con altre Amministrazioni, e coordinamento delle attività in materia di sicurezza del lavoro.
Risorse Finanziarie e Strumentali	Risorse Umane: 1 Dirigente Apicale, 3 Responsabili di Settore E.Q. (Settore Programmazione e Progettazione, Settore

Bambini e Famiglie, Settore Adulti e Inclusione); 1 Istruttore direttivo (ex D)

Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	255.058,60	255.058,60	252.058,60	381.223,16
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 10	255.058,60	255.058,60	252.058,60	381.223,16

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2026
01011001 - Valorizzazione delle risorse umane				
MARA BEGHELDO	255.058,60	255.058,60	252.058,60	381.223,16
Totale Obiettivo 01011001	255.058,60	255.058,60	252.058,60	381.223,16
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	255.058,60	255.058,60	252.058,60	381.223,16

Azioni

Il 2025 vede l'istituzione di un Settore specifico dedicato alla Programmazione e Progettazione trasversale: si tratta di un'area, con funzione di raccordo organizzativo e di gestione del complesso scambio di informazioni relative alla gestione e rendicontazione dei progetti di Ambito, in primis i progetti PNRR. L'Area, direttamente sottordinata alla Direzione, si interfaccia con strutture complementari presso gli Enti partner e opera in stretta relazione funzionale con i Servizi del Settore Attività amministrative.

La legge n. 234 del 30 dicembre 2021 individua negli ATS la dimensione organizzativa necessaria nella quale programmare, coordinare, realizzare e gestire gli interventi, i servizi e le attività utili al raggiungimento dei LEPS. Per assicurare le funzioni attuative dei LEPS attribuite agli ATS, sono necessarie competenze sociali professionali e al contempo competenze gestionali che prevedono il rafforzamento della capacità istituzionale degli Ambiti stessi, in quanto sedi principali della programmazione locale, concertazione e coordinamento degli interventi dei servizi sociali e delle altre prestazioni integrate e destinatari di importanti risorse

finanziarie nazionali ed europee. Risulta quindi focale rafforzare le funzioni di programmazione, capacità gestionale ed amministrativa, capacità di monitoraggio e valutazione degli ATS.

Al contempo i canali di finanziamento dei vari fondi nazionali pur essendo differenziati sono al contempo complementari tra loro, pur presentando caratteristiche di utilizzo e rendicontazione diverse. Inoltre, l'attuazione dei LEPS e l'impiego delle risorse per il loro raggiungimento sono oggetto di attento monitoraggio, anche attraverso la compilazione di nuovi strumenti informativi messa disposizione degli ATS, un adempimento e obbligo informativo da assolvere, oltre che vincolo ai fini dell'erogazione delle risorse.

Risulta pertanto importante investire in un gruppo professionale che supporti e sviluppi l'implementazione delle nuove misure necessarie all'attuazione dei LEPS che riguardano in forma trasversale i Settori nei quali è suddivisa l'organizzazione dell'Unione.

L'ufficio programmazione e progetti si occupa dell'ideazione e della stesura di progetti intersettoriali e innovativi, in collaborazione con altri Settori. Svolge attività di *scouting* e presentazione di domande per l'intercettazione di finanziamenti esterni (Regionali, Ministeriali, Europei) necessari per il finanziamento dei programmi e dei servizi.

Attività principali:

- Pianificazione e programmazione:
 - Integra lo sviluppo dei servizi con le indicazioni regionali e nazionali.
 - Promuove comunicazione e scambi tra i Settori per la pianificazione e sviluppo dei servizi.
- Progettazione e innovazione:
 - Crea e coordina progetti innovativi, anche in risposta a bandi europei, nazionali e regionali.
 - Sviluppa progetti specifici in risposta a problematiche più emergenti.
 - Promuove la co-progettazione con enti del terzo settore, istituzioni e altre realtà del territorio.
- Rendicontazioni:
 - Gestisce e rendiconta finanziamenti e fondi per i progetti.

- Coordinamento e collaborazione:
 - Facilita la collaborazione con enti del terzo settore e promuove incontri con gli stakeholders del territorio
- Ricerca di Finanziamenti
 - L'ufficio esplora opportunità di finanziamento e sovvenzioni

Prosegue il processo di rafforzamento della struttura organizzativa che prevede l'implementazione delle 3 Unità Operative Territoriali (UOT) come riferimento operativo per le tre Amministrazioni

Con l'obiettivo di perseguire il benessere organizzativo sarà regolamentato il Lavoro agile ai sensi della legge n. 81/2022 (articoli 18-24), come da ultimo modificata dalla Legge 4 agosto 2022, n. 122.

In tema di benessere organizzativo e operativo, con l'obiettivo di limitare il rischio di burn-out degli operatori, continua il percorso finanziato dal PNRR Missione 5 Investimento 1.1.4 *Linea Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali "Supervisione professionale"* mediante:

- supervisione di gruppo
- supervisione professionale individuale
- supervisione organizzativa di équipe multi-professionale

- Con l'Unione dei Comuni, che è il soggetto attuatore, il progetto riguarda gli Enti Gestori dei Servizi socio-assistenziali del territorio dell'ASL TO5, il Consorzio di Chieri, il Consorzio di Nichelino e il Consorzio di Carmagnola per un totale di oltre 130 beneficiari.
- Gli operatori coinvolti nel progetto, personale dipendente ed esterno, sono rappresentati da assistenti sociali, educatori professionali e Operatori Socio Sanitari, che svolgono attività di servizio sociale professionale e presa in carico territoriale.
- Per la realizzazione del progetto è stato attivato un percorso di co-progettazione (D.Lgs. 117/2017) il cui esito ha determinato quale ETS-Ente del Terzo Settore incaricato per l'attuazione la Cooperativa Valdocco e l'agenzia Transiti.
- Le attuali criticità - grave disagio minorile, aumento conflittualità familiare e violenza di genere; accrescimento disuguaglianze e divario sociale nell'accesso al reddito, al lavoro, ai servizi quali scuola e sanità, alle tecnologie, elevato turn over di operatori - hanno ricadute importanti sugli operatori, sottoposti a forte incremento del carico di lavoro e della gestione emotiva delle situazioni.

- La supervisione rappresenta lo strumento prioritario per rafforzare l'azione professionale, sostenere gli operatori, che si trovano a gestire sempre maggiori complessità, prevenendo fenomeni di turn over e di burn out.
- L'obiettivo generale è la garanzia di un servizio sociale di qualità attraverso la messa a disposizione degli operatori di strumenti che ne garantiscano il benessere e ne preservino l'equilibrio.
- L'obiettivo primario si identifica con il miglioramento della qualità delle prassi degli assistenti sociali e in generale degli operatori sociali, del piano amministrativo delle procedure, nonché elementi propri del rapporto fra assistenti sociali/operatori sociali ed Ente, con il comune obiettivo finale di individuare le criticità emergenti e i possibili miglioramenti della qualità complessiva – professionale e amministrativa – del servizio reso a favore delle persone.
- Gli interventi di Supervisione per gli operatori dell'Unione, sono poi integrati dai percorsi attivati con risorse dedicate del FNPS- Fondo Nazionale Politiche Sociali

MISSIONE 07 - TURISMO**PROGRAMMA 01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio, in modo specifico a favore di cittadini ultra 55

Motivazione delle scelte	Il territorio ove insistono le Amministrazioni Comunali aderenti all'Unione costituisce un fattore di sviluppo e di richiamo turistico, specie se concepito come unitario. Gli interventi adottati e da adottarsi puntano alla valorizzazione dal punto di vista turistico del territorio nel suo complesso, sviluppando sinergie tra i Comuni aderenti all'Unione.
Finalità da Conseguire	Incentivazione delle attività turistiche in forma diretta o attraverso il sostegno a iniziative promosse da enti o associazioni operanti in campo turistico, in particolare per la valorizzazione degli eventi turistici e dell'immagine del territorio. Queste finalità possono essere conseguite attraverso la partecipazione a tavoli di lavoro su progetti turistici di interesse dei Comuni aderenti all'Unione e la promozione della rete dell'associazionismo locale e delle pro-loco del territorio per la valorizzazione e sviluppo delle attrattive turistiche.
Risorse Finanziarie e Strumentali	Risorse Umane: 1 Dirigente Apicale, 3 Responsabili di Settore E.Q. (Settore Programmazione e Progettazione, Settore Bambini e Famiglie, Settore Adulti e Inclusione); 1 Istruttore direttivo (ex D); Contribuiscono alla realizzazione dell'obiettivo le risorse messe a disposizione dei Comuni aderenti all'Unione . Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 07 PROGRAMMA 01	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2026
07010101 - Valorizzazione degli elementi di attrazione turistica del territorio				
MARA BEGHELDO	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Totale Obiettivo 07010101	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI**

Il Settore *“Bambini e Famiglie”* raggruppa i servizi dell'ente rivolti ai bambini e alle famiglie. Vi rientrano i servizi domiciliari, di tutela (educative territoriali e famigliari, affidamenti familiari, équipe adozioni, ecc.) e i servizi socio-educativi (centri diurni, luoghi neutri e centro famiglia).

Motivazione delle scelte

Con il finanziamento del P.N.R.R. Missione 5, Componente 2, Investimento 1.1, Sub-Investimento 1.1.1, *“Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini”* si sta sperimentando P.I.P.P.I., il *Programma di Intervento per la Prevenzione delle Istituzionalizzazione*, che nel 2021 è diventato a tutti gli effetti un LEPS, prevedendo l'attivazione di dispositivi e strumenti specifici l'accompagnamento sociale di nuclei famigliari con minori in condizione di vulnerabilità sociale.

Attraverso la metodologia de *“Il Mondo del Bambino”* ed azioni di sistema focalizzate sulla prevenzione, P.I.P.P.I. valorizza la responsabilità nella competenza genitoriale: partendo dall'Edizione 11 e giungendo all'Edizione 13 (in conclusione nella primavera 2026) si raggiungerà un target di nr. 30 nuclei beneficiari.

L'intervento costruito con ogni nucleo familiare, in relazione ai bisogni identificati dagli stessi membri famigliari e alle loro aspettative, si colloca all'interno di un vero e proprio sistema di servizi ed opportunità che si sta ampliando in modo capillare su tutti i tre territori.

Per valorizzare la tutela dei bambini e dei ragazzi, il sostegno alla genitorialità e la cura dei legami famigliari il Servizio Sociale del Settore Bambini e Famiglie sta tentando di trasformarsi in Servizio Sociale di Comunità, ritenendo che sia necessario ed utile un cambiamento dei setting proprio per superare quel pregiudizio talvolta accostato alla professione dell'Assistente Sociale. Il cambiamento in corso prevede diverse azioni tra cui, per esempio, il coinvolgimento dei bambini e delle loro famiglie in momenti *ad hoc* al di fuori degli uffici anche in presenza di persone altre, come può essere, per esempio, l'operatore di ludoteca, il cambiamento della semantica usata nei servizi e con le persone (da *“presa in carico”* ad *“accompagnamento sociale”*, da *“caso”* a *“nucleo”*, da *“allontanamento”* a *“messa in protezione”*), la contaminazione e diffusione di saperi professionali attraverso collaborazione con l'Università di Padova piuttosto che con la Camera Minorile degli Avvocati di Torino.

Finalità da Conseguire

Promozione e tutela dei diritti dell'infanzia secondo l'articolo 3 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

che sancisce il principio del superiore interesse del minore e a tal fine pone l'obbligo per gli Stati Parti di "assicurare al fanciullo la protezione e le cure necessarie al suo benessere, in considerazione dei diritti e dei doveri dei suoi genitori, dei suoi tutori o di altre persone che hanno la sua responsabilità legale, e a tal fine essi adottano tutti i provvedimenti legislativi e amministrativi appropriati"; e di "vigilare affinché il funzionamento delle istituzioni, servizi e istituti che hanno la responsabilità dei fanciulli e che provvedono alla loro protezione sia conforme alle norme stabilite dalle autorità competenti in particolare nell'ambito della sicurezza e della salute e per quanto riguarda il numero e la competenza del loro personale nonché l'esistenza di un adeguato controllo". Recepimento delle linee di indirizzo nazionali "l'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità - promozione della genitorialità positiva" di cui all'accordo sancito in conferenza unificata il 21.12.2017 (rep.n. 178/cu del 21.12.2017) – dgr n. 27 – 8638 del 29.03.2019.

Le linee di indirizzo si rivolgono tra gli altri soggetti ai professionisti del pubblico, attori delle reti sociali impegnati con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha inteso con l'emanazione delle suddette linee di indirizzo produrre uno strumento di soft law volto a costruire un sistema omogeneo di servizi più equi e appropriati nei confronti dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze e delle famiglie in situazione di vulnerabilità al fine di promuovere la genitorialità positiva.

Implementazione dei P.E.F. con obiettivo di sostenere la genitorialità e di potenziare le attività di prevenzione del disagio familiare.

Attivazione di interventi di sostegno e supporto specifiche affinché non sia necessario ricorrere alla messa in protezione del bambino al di fuori del proprio nucleo familiare con l'impegno quotidiano di considerare questa ipotesi come intervento estremamente residuale e solo dopo la stesura di un P.E.F.. Qualora, invece, fosse inevitabile la messa in sicurezza del minore, secondo i nuovi dettami della Legge Cartabia, l'affidamento ad un parente entro il quarto grado verrà vagliata come soluzione maggiormente rispondente ai bisogni del bambino.

Potenziamento di strategie di comunità per rafforzare il ruolo del territorio e di tutte le risorse disponibili ed attivabili, ovvero creare una comunità educante che si prende cura attraverso la promozione di *hub* integrati.

Rafforzamento della collaborazione e delle reti attive con l'ASLTO5, attraverso protocolli specifici come per esempio quello "interservizi" che stabilisce modalità operative tra Servizi Territoriali e Servizi Specialistici.

A partire dall'affissione delle targhe del Centro Famiglie Diffuso ZZ dell'Unione dei Comuni, ovvero valorizzando anche visibilmente e simbolicamente le diverse sedi "abitate" da famiglie e bambini, il Settore continuerà ad arricchire la programmazione delle attività rivolte alla cura dei legami familiari andando incontro alla cittadinanza e invitando esperti, in relazione anche ai test di gradimenti proposti ai partecipanti negli anni 2024/2025.

Potenziamento della rete di coordinamento "Violenza contro le donne" e di conseguenza maggior contrasto a questo

Risorse Finanziarie e Strumentali	fenomeno con diffusione sempre più capillare dei servizi presenti sul territorio e finalizzati all'accoglienza delle donne vittime.
	Partecipazione ai tavoli presenti sui territori di Moncalieri, Trofarello e La Loggia aventi oggetto l'infanzia e i giovani.
	<p>Risorse umane: 1 Dirigente Apicale, 1 Responsabile di Settore E.Q. del Settore Bambini e Famiglie, 2 assistenti sociali dipendenti di cat. D. e n. 5 risorse umane non direttamente dipendenti dell'Unione ma rientranti in specifici servizi affidati a cooperative sociali.</p> <p>Risorse strumentali: quanto presente nell'inventario dell'Unione attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.</p>

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	1.325.400,00	1.405.900,00	1.405.900,00	2.182.806,67
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 01	1.325.400,00	1.405.900,00	1.405.900,00	2.182.806,67

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2026
12010101 - Garantire l'esercizio dei diritti sociali a minori e famiglie				
MARA BEGHELDO	1.325.400,00	1.405.900,00	1.405.900,00	1.928.991,68
Totale Obiettivo 12010101	1.325.400,00	1.405.900,00	1.405.900,00	1.928.991,68
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	1.325.400,00	1.405.900,00	1.405.900,00	2.182.806,67

Azioni

L'area di cittadinanza afferente ai "Bambini e Famiglie" ha da tempo acquisito un'importanza centrale nell'attività dell'Unione, in quanto il disagio familiare ha raggiunto un livello di particolare intensità e complessità.

La crescente instabilità dei vincoli familiari crea spesso situazioni di alta conflittualità tra gli ex partner e tra questi e i componenti della famiglia allargata; non si tratta di un dato nuovo, ma certamente negli anni recenti il fenomeno ha assunto proporzioni rilevanti, anche in relazione alle caratteristiche della coppia, all'interno della quale spesso i partner hanno differente background migratorio.

Meno evidente, ma altrettanto rilevante, è la povertà delle capacità genitoriali che anche molte famiglie, apparentemente più stabili, dimostrano. La condizione generalizzata di crisi economica ed occupazionale ha pesantemente inciso sul benessere delle famiglie, sia inteso come livello di reddito reale, sia come benessere percepito a livello soggettivo. Il senso di precarietà e le inevitabili conseguenze del Covid 19 su bambini e ragazzi incidono tuttora nelle relazioni genitori-figli. È pertanto evidente che la situazione di disagio rilevata nella fascia minorile non può essere disgiunta da un disagio familiare crescente, difficilmente aggredibile: la prospettiva proposta da P.I.P.P.I. e più recentemente dal Programma Genitorialità Positiva stanno offrendo la possibilità di ampliare lo sguardo, sempre più olistico e caleidoscopico. E' compito dei soggetti attuatori coinvolti (Unione dei Comuni e cooperative sociali che hanno manifestato il proprio interesse) dare forma concreta ai dispositivi previsti da P.I.P.P.I., utilizzando la nuova metodologia proposta della valutazione trasformativa partecipativa insieme all'èquipe multidisciplinare, al fine di perseguire la prevenzione di gravi stati di malessere. In linea con il programma ha preso forma il Gruppo Territoriale con il coinvolgimento delle Amministrazioni, delle istituzioni scolastiche e dell'ASL.

Per la realizzazione del programma il Ministero richiede l'individuazione di alcuni ruoli specifici con denominazioni da lui indicate: il ruolo di Referente Territoriale è ricoperto dalla Responsabile del Settore Bambini e Famiglie e il ruolo dei Coach è assegnato a una assistente sociale e una educatrice.

Le assistenti sociali coinvolte negli accompagnamenti sociali delle famiglie e tutti i soggetti attuatori sono costantemente impegnati nella formazione specifica, ovvero in prima istanza nella MOOC (*Massive Open Online Courses*) e in seconda nell'aggiornamento proposto dal Gruppo Scientifico dell'Università di Padova. La costituzione del Gruppo Territoriale e la diffusione del programma ha consentito una propulsione sempre maggiore all'uso di nuove metodologie, motivo per il quale anche diversi insegnanti sono stati accreditati dall'Unione dei Comuni, così come previsto dal programma stesso, per formarsi specificatamente.

Attraverso i finanziamenti della Regione Piemonte, così come accennato in precedenza, nell'ambito del Bando "*Intervento Promozione della genitorialità positiva* - Realizzazione dei Progetti educativi familiari per il potenziamento delle competenze genitoriali e offerta di opportunità per figli e figlie minori di età", si è dato avvio al coinvolgimento di diversi nuclei su tutti i tre territori al fine di realizzare i P.E.F.- Progetti Educativi Familiari, attraverso i quattro dispositivi messi a disposizione ed introdotti da P.I.P.P.I., ovvero l'educativa familiare, la vicinanza solidale, il partnerariato scuola-famiglia-servizi, i gruppi di genitori e bambini. A tal proposito si vuole sottolineare che i beneficiari della proposta progettuale della Regione Piemonte non sono i nuclei familiari, ma gli operatori attivi nel sostegno della genitorialità. Obiettivo principale, infatti, da realizzare attraverso gli interventi con le famiglie è il rafforzamento dei sistemi di servizi, in termini di implementazione delle metodologie previste dalla D.G.R. 1-8357-2024 che riformula il sistema dei servizi sociali in Piemonte.

Inoltre sarà data attuazione al Bando regionale *“Offerta di Opportunità per figlie e figlie minori”*. L’Offerta di Opportunità prevederà il coinvolgimento di attori del territorio per la realizzazione di opportunità a favore dei minori in attività che possono favorire la salute, l’aggregazione sociale e lo spirito di squadra. Saranno coinvolte Associazioni dei tre Comuni che perseguono finalità educative, sportive, socio-culturali.

In merito ai dispositivi, particolare riguardo verrà data alla vicinanza solidale, attraverso la promozione di iniziative volte alla sensibilizzazione della cittadinanza rispetto al bisogno sempre più emergente di potenziamento della prossimità a sostegno della vulnerabilità. Si programmeranno in tal senso attività nelle scuole e nelle parrocchie o in centri di aggregazione, seguiti da momenti di formazione sull’affiancamento familiare. Il lavoro di rafforzamento della vicinanza solidale sarà espletato in concomitanza con il consolidamento del partenariato con le scuole, anche al fine di integrare sempre più la rete territoriale impegnata nel sostenere la comunità educante. I dispositivi sono attivati attraverso l’affidamento diretto ad alcuni soggetti attuatori, non essendo prevista la forma di co-progettazione dal bando. Considerando come prioritaria sia la promozione della genitorialità positiva sia l’attivazione di tutti gli interventi possibili per ridurre l’intervento di allontanamento dei minori dalle proprie famiglie e recependo come linea guida la Legge Regionale 17/2022, l’Unione dei Comuni si è impegnata nell’avviare l’introduzione dei P.E.F., ovvero dei piani educativi famigliari.

L’Unione dei Comuni continuerà ad impegnarsi nel dialogo con l’ASL per comprendere al meglio come integrare il lavoro sociale con quello sanitario.

Gli interventi per i bambini e per le loro famiglie saranno garantiti anche attraverso il recepimento della Riforma della Giustizia cosiddetta “Cartabia” da parte degli operatori sociali applicando al meglio le novità normative previste in ambito minorile. A tal proposito l’Unione si impegnerà a creare collaborazioni sempre più fattive con le Autorità Giudiziarie e con la Camera Minorile degli Avvocati di Torino, nella ricerca di quell’equilibrio sempre più necessario emergente tra i bisogni dei bambini e le istanze dei genitori: la partecipazione dell’Unione dei Comuni al Tavolo di Confronto indetto dalle Autorità Giudiziarie Minorile e la Camera Minorile rappresenta un primo passo per il raggiungimento di quell’equilibrio e per l’approfondimento di prassi operative.

Nel triennio 2026-2028 l’Unione dei Comuni è intenzionato a valorizzare il Centro Famiglie Diffuso, rinnovandolo con l’intento che esso possa acquisire un valore sempre più centrale all’interno del sistema integrato dei servizi per i minori e per le famiglie. In base ai fondi ministeriali e regionali il Centro Famiglie tenderà di garantire incontri alle famiglie a sostegno della natalità, della cura dei legami famigliari e della genitorialità affrontando temi come la separazione conflittuale, l’approccio della resistenza non violenta in età adolescenziale, il nurturing care. Oltre a ciò si approfondiranno temi legati alle dipendenze in età adolescenziale, all’uso dei social, all’affidamento e all’adozione, anche attivando partenariati con cooperative sociali.

Le attività del Centro Famiglie saranno a supporto al lavoro svolto dal Settore Bambini e Famiglie, contribuendo in un certo qual modo al percorso di cambiamento di immagine del Servizio Sociale avviato a partire dall’implementazione di P.I.P.P.I. prima e di Genitorialità Positiva ora.

Sintesi andamento dei servizi erogati	Utenti nel 2020	Utenti nel 2021	Utenti nel 2022	Utenti nel 2023	Utenti nel 2024	Utenti al 30/10/2025	Proiezione annua utenti 2026/2028
Inserimento in strutture residenziali	56	81	86	80	82	52	84
Inserimento in strutture semi-residenziali	40	33	45	40	39	27	40
Assistenza domiciliare e educativa territoriale	80	104	1034	140	145	92	146
Centro di mediazione familiare e Luogo neutro	63	71	69	70	65	51	68
Affidamenti familiari	76	73	75	92	88	56	90
Centri Famiglia						181	250
Programma PIPPI					10	24	30
Genitorialità Positiva PEF						21	65

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 02 - INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

Riguarda la gestione delle attività per l'erogazione di servizi e interventi a sostegno delle persone con disabilità

L'attività di promozione e sensibilizzazione per l'inclusione sociale delle persone con disabilità mediante azioni di rete con varie istituzioni pubbliche e private, associazioni e soggetti del terzo settore.

Con il finanziamento del P.N.R.R. Missione 5, Componente 2, Investimento 1.2.1. – *Percorsi di autonomia per persone con disabilità*, si stanno sperimentando progetti individualizzati per persone con disabilità volti al potenziamento delle capacità personali nell'ottica dello sviluppo dell'autonomia.

Si prevede di attuare progetti di servizi, coerenti con le misure già in essere afferenti al Fondo per il Dopo di Noi e al Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza, affinché le persone con disabilità possano assumere un ruolo da protagonisti nel loro percorso di inserimento lavorativo e sociale e nel loro progetto di vita.

Motivazione delle scelte

Nel quadro programmatico nazionale dedicato ai temi familiari, si inseriscono le politiche per la non autosufficienza e la disabilità, che coprono gli interventi sanitari e di assistenza socio-sanitaria dedicati alle categorie fragili con l'obiettivo di costituire una rete complessa di servizi sociali accessibili e utilizzabili da parte dei cittadini e delle famiglie. Il nuovo decreto legislativo del 3 maggio 2024, n. 62, *"Definizione della condizione di disabilità, valutazione multidimensionale e progetto di vita individuale personalizzato"* va ad attuare quanto previsto dalla Legge n. 22/2021, all'interno di una più ampia riforma introdotta dal PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo settore", riguardante la definizione della *condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato*. Il decreto introduce cambiamenti significativi nella valutazione e nell'assistenza delle persone con disabilità, con la finalità di mettere a sistema iter più tempestivi e semplificati, introdurre un nuovo linguaggio sulla disabilità e valorizzare i progetti di vita.

Gli interventi devono mirare alla prevenzione primaria e secondaria per il mantenimento al domicilio della persona con disabilità anche al fine di posticipare il ricorso a strutture di carattere residenziale.

La gamma di servizi che l'Unione sta mettendo a regime, ha come obiettivo la strutturazione di una serie di proposte che, alla luce della normativa sopra citata, permetterà, a partire dal 2026, di costruire progetti di vita per le persone con disabilità del territorio articolati e personalizzati.

Finalità da Conseguire	<p>L'Ente dovrà prepararsi a corrispondere alle crescenti aspettative ingenerate da tale normativa e pertanto si dovranno compiere scelte organizzative e percorsi formativi adeguati, al fine di dotare il personale delle competenze necessarie. Parallelamente dovranno essere mantenute e potenziate le attività in essere, quali le attività relative alla socializzazione. Particolare attenzione viene dedicata alle attività occupazionali</p> <p>Continuerà la collaborazione tra il complesso dei servizi rivolti alle persone disabili e le istituzioni e tutte le risorse del territorio come le scuole, le associazioni sportive, i luoghi di aggregazione giovanile, le parrocchie per la creazione di una Comunità locale accogliente ed inclusiva.</p> <p>L'Unione sta provvedendo alla realizzazione di un appartamento per rafforzare gli interventi finalizzati al "Dopo di noi", necessità manifestata da più famiglie. La risorsa individuata è un bene confiscato alla mafia, dato in concessione all'Unione da parte del Comune di Moncalieri</p>
Risorse Finanziarie e Strumentali	<p>Risorse umane: 1 Dirigente Apicale , 1 Responsabile di Settore E.Q.. Settore Disabili 3 Assistenti sociali; 2 Educatori Professionali; 3 Operatori socio-sanitario. Integrano le risorse umane direttamente dipendenti dell'Unione le figure professionali rientranti in specifici servizi affidati a cooperativa sociale.</p> <p>Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.</p>

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	1.995.200,00	1.995.200,00	1.995.200,00	3.372.203,51

Titolo 2 - Spese in conto capitale	109.000,00	0,00	0,00	372.869,80
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 02	2.104.200,00	1.995.200,00	1.995.200,00	3.745.073,31

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2026
12010201 - Assicurare al soggetto disabile una buona qualità di vita, spesa nel contesto relazionale affettivo				
MARA BEGHELDO	1.602.700,00	1.602.700,00	1.602.700,00	2.541.235,89
Totale Obiettivo 12010201	1.602.700,00	1.602.700,00	1.602.700,00	2.541.235,89
Capitoli senza obiettivi	501.500,00	392.500,00	392.500,00	0,00
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	2.104.200,00	1.995.200,00	1.995.200,00	3.745.073,31

Azioni

Con il finanziamento del P.N.R.R. Missione 5, Componente 2, Investimento 1.2.1. – *Percorsi di autonomia per persone con disabilità*, l'Unione sta sperimentando progetti individualizzati per persone disabili volti al potenziamento delle capacità personali nell'ottica dello sviluppo dell'autonomia. L'obiettivo generale del progetto è quello di garantire un percorso partecipato, guidato e monitorato che permetta alle persone con disabilità, in coerenza con il progetto di vita di ciascuno, di migliorare la propria autonomia abitativa, individuale e lavorativa, anche con il supporto delle tecnologie informatiche.

Il progetto parte dalla costituzione dell'équipe multidisciplinare composta da assistenti sociali che hanno in carico la persona con disabilità, da educatori, psicologo, coordinatore équipe e responsabile di area.

Il percorso è costruito con i 12 beneficiari e le loro famiglie, nonché con la rete dei servizi già presenti e si pone i seguenti obiettivi:

- garantire un percorso di coprogettazione 'capacitante' tra soggetto interessato, la famiglia, e operatori dell'équipe multidisciplinare. Fondamentale per la partenza è la condivisione da parte del nucleo familiare del progetto, condivisione supportata e costruita anche attraverso l'intervento dello psicologo;
- fornire uno spazio alloggiativo per il potenziamento delle autonomie personali. Le persone vengono man mano inserite dopo un percorso che prevede il raggiungimento di autonomie domestiche e adeguate abilità sociali, relazionali, attraverso l'attivazione di una palestra di autonomia abitativa. La struttura

individuata è presso il plesso Villa Franel che è in via di ristrutturazione con la quota Investimento del finanziamento. In attesa del completamento dei lavori i beneficiari hanno l'opportunità di sperimentarsi in un alloggio ponte messo a disposizione della cooperativa Airdown, partner del progetto;

- offrire formazione e strumenti per affrontare un percorso di avvicinamento al lavoro, puntando al riconoscimento e valorizzazione delle competenze in un'ottica di orientamento e di ricerca attiva al lavoro con attenzione allo sviluppo di competenze digitali e supportati da interventi di domotica domestica. In base alle competenze ed autonomie raggiunte nell'ambito relazionale, sociale e professionale, alle persone verranno proposti percorsi di avviamento al lavoro che vanno dai tirocini per l'inclusione sociale e reinserimento, al tirocinio formativo, ai tirocini di supporto all'inserimento lavorativo, per poi arrivare, se possibile, all'assunzione lavorativa;

- concretizzare il vivere in modo autonomo con altri inquilini con i quali costruire nuove relazioni significative e il percorso di crescita e autonomia.

- Per i soggetti con disabilità in carico ai servizi proseguirà l'attivazione di servizi, coerenti con le misure già in essere afferenti al Fondo per il Dopo di Noi e al Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza, in linea con il progetto di vita predisposto coinvolgendo la persona e il suo nucleo familiare.

- Continuerà il potenziamento degli interventi di educativa territoriale, in particolare su soggetti con disturbi dello spettro autistico come anche tutti gli interventi a sostegno della domiciliarità. Rispetto ai progetti finanziati dalle risorse sulla Vita Indipendente e del Dopo di Noi, si conferma l'attenzione posta alla realizzazione di interventi dedicati secondo le linee guida regionali. In particolare si potrà beneficiare di un alloggio requisito alla mafia e offerto all'Unione tramite concessione dal Comune di Moncalieri. Negli spazi dell'abitazione potranno essere attivati laboratori per lo sviluppo di autonomie di soggetti con disabilità e avviarsi sperimentazioni ulteriori sull'abitare.

- L'attività di promozione e sensibilizzazione per l'inclusione sociale delle persone con disabilità prevederà ulteriori azioni di rete con varie istituzioni pubbliche e private, associazioni e soggetti del terzo settore. In particolare verrà curata la collaborazione con l'Associazione "Viva", l'Associazione "Disabili con un cuore", l'Associazione "Autismo e Società", l'Associazione "A.I.R. Down" con cui è stato rinnovato il partenariato "*Protocollo Michi_Insieme per l'Inclusione*".

- Proseguirà il lavoro con le istituzioni scolastiche ed il territorio per favorire processi di inclusione sociale. Sono particolarmente richiesti gli incontri presso le scuole primarie e secondarie del territorio dei tre Comuni, gestiti dal personale educativo dell'Unione e volti alla sensibilizzazione degli alunni e dei docenti ai temi dell'inclusione e delle neurodivergenze.

- Continuerà il supporto e sostegno ai rappresentanti delle famiglie dei frequentanti i Centri diurni allo scopo di stimolare la condivisione della programmazione e delle attività in linea con le necessità degli iscritti.

- E' ampiamente avviato il Centro "Tandem" in Via Mascagni a Moncalieri per l'inserimento di utenti con disabilità e con una particolare attenzione a persone autistiche in collaborazione con la Cooperativa GT; il nuovo Centro si affianca alla rilevante esperienza di Trofarello gestita dalla Cooperativa Il Punto denominata Officine 116, dove vengono accolti adulti con disabilità per lo sviluppo di potenzialità in vari ambiti e offrire uno spazio relazionale guidato.
- Grazie al Fondo per l'autismo, rifinanziato per la seconda annualità dalla Regione Piemonte, si è ravviata la co-progettazione con le realtà del Terzo settore per sviluppare proposte innovative. In particolare i progetti riguardano interventi di assistenza socio-sanitaria, interventi di tipo ricreativo e sportivo e interventi volti alla formazione dei nuclei familiari di persone con lo spettro autistico. E' in programma la ristrutturazione di un appartamento confiscato alla Mafia che il Comune di Moncalieri ha dato in concessione all'Unione per consentire la realizzazione di laboratori per soggetti disabili con la finalità di potenziare le competenze sulla gestione della vita quotidiana e delle relazioni.
- Continua l'azione di reperimento di risorse attraverso la partecipazione a bandi di finanziamento ma anche mediante la collaborazione con le varie realtà territoriali presenti.

- Sintesi andamento dei servizi erogati	- Utenti nel 2020	- Utenti nel 2021	- Utenti nel 2022	- Utenti nel 2023	- Utenti nel 2024	Utenti al 30/06/2025	- Proiezione annua utenti 2026/2028
- Inserimento in strutture residenziali	- 82	- 85	- 97	- 100	- 110	- 95	- 110
- Inserimento in strutture semi-residenziali	- 72	- 87	- 45	- 65	- 75	- 99	- 70
- Assistenza domiciliare e educativa territoriale	- 66	- 90	- 116	- 120	- 130	- 109	- 130
- Sostegno domiciliare – Fondo Nazionale non Autosuff.	- 53	- 65	- 55	- 60	- 70	- 68	- 40
- Progetto INPS – Home Care Premium	- 9	- 10	- 6	- 6	- 10	- 6	- 10
- Affidamenti familiari	- 3	- 3	- 3	- 3	- 10	- 35*	- 35
- Beneficiari PNRR	-	-	-	-	-	- 13	- 12

- Percorsi accompagnamento al lavoro- PASS	-	-	-	-	-	- 22	- 20
- Autonomia abitativa	-	-	-	-	-	- 2	- 15
- Note: *sono stati conteggiati anche gli affidamenti con contributi FNA							

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Raggruppa i servizi dell'ente rivolti a cittadini di età superiore ai 65 anni autosufficienti e non autosufficienti. Vi rientrano i servizi per la domiciliarità (assistenza domiciliare, assegni di cura) e gli inserimenti degli anziani nelle residenze assistenziali o sociosanitarie.

Motivazione delle scelte

La L. n. 33/2023 ha previsto la costruzione di un sistema di welfare che si occupa della non autosufficienza degli anziani e più in particolare del diritto degli anziani ad essere assistiti in modo adeguato e integrato. È stata prevista la creazione di un Sistema Nazionale di Assistenza agli Anziani Non Autosufficienti (SNAA), una modalità organizzativa permanente per la non autosufficienza, basata sul governo unitario e sull'adozione di una definizione condivisa di popolazione anziana non autosufficiente. La norma intende valorizzare una gestione congiunta tra sociale e sanitario degli interventi come base di un nuovo approccio alla non autosufficienza che, nel concreto, dovrebbe trovare attuazione sia in termini di processo che di servizi di cura.

Da un lato, ha previsto un nuovo sistema di valutazione delle condizioni dell'anziano (la c.d. valutazione unificata) attraverso un percorso unitario e coerente che vede nei Punti unici di accesso (PUA), la porta di ingresso al sistema. Dall'altro, sul piano dei servizi, l'integrazione socio-sanitaria si realizzerebbe attraverso l'introduzione di un modello di servizi domiciliari specifico per la non autosufficienza, con una durata e una intensità in funzione dei bisogni degli anziani. Similmente all'area della disabilità, i servizi destinati alla popolazione anziana saranno oggetto di un importante ripensamento, con l'obiettivo di offrire a tale fascia di utenza un supporto sempre più rispondente ai bisogni reali. Attualmente, nonostante le ingenti risorse messe a disposizione della popolazione anziana, considerato anche la crescita percentuale di questa fascia di popolazione, gli interventi sono ben lontani da una presa in carico globale delle persone non autosufficienti, le quali possono contare su interventi specialistici qualificati, ma alquanto limitati nell'estensione oraria. Attualmente il sistema si sostiene principalmente sulle risorse del Piano per le non-autosufficienze, che consente la costruzione di ogni piano assistenziale attraverso un mix di interventi finanziati da un budget di servizio. Il vigente Piano Nazionale per le non autosufficienza limita la costruzione di progetti che forniscono un sostegno economico al care-giver familiare, in quanto ammette l'assegnazione di assegni di cura solo agli anziani assistiti da personale dipendente, lasciando praticamente scoperta una fascia importante di persone che spesso hanno dovuto lasciare il lavoro per prendersi cura del proprio congiunto.

Finalità da Conseguire	<p>Per l'anno 2026 si intende sviluppare le progettualità previste dal Misura 5 Componente 2 del PNRR con particolare riferimento al sub-investimenti 1.1.2 volto al potenziamento di servizi a supporto della permanenza al proprio domicilio degli anziani non autosufficienti, anche con l'aiuto di risorse tecnologiche per il monitoraggio ambientale e per la comunicazione.</p> <p>Collaborare con i Comuni nella gestione dei soggetti inseriti nelle strutture territoriali protette e nell'elaborazione e gestione di specifiche iniziative finanziate da istituzioni pubbliche o private. L'Unione ha attivato, quale ulteriore opportunità di socializzazione e coinvolgimento comunitario, l'iniziativa "Adotta un Nonno". La finalità della campagna, che si colloca all'interno della collaborazione nata tra l'Unione, il Comune di Moncalieri e le Parrocchie del territorio, è quella di accogliere anziani in condizione di solitudine e fragilità sociale, prendendo contatti con loro per instaurare un rapporto ed agevolare la creazione di una rete solidale stabile.</p> <p>L'organizzazione dei soggiorni climatici per le persone anziane nell'ambito dell'Unione è un servizio utile a rafforzare le possibilità di socializzazione di anziani attraverso il turismo sociale</p>
Risorse Finanziarie e Strumentali	<p>Risorse umane: 1 Dirigente Apicale; 1 Responsabile di Settore E.Q. 2 Assistenti sociali 1 Istruttore amministrativo. Integrano le risorse umane direttamente dipendenti dell'Unione le figure professionali rientranti in specifici servizi affidati a cooperativa sociale.</p> <p>Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.</p>

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	1.163.600,00	1.163.600,00	1.163.600,00	1.595.231,97
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 03	1.163.600,00	1.163.600,00	1.163.600,00	1.595.231,97

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2026
------------------------	--------------------	--------------------	--------------------	---------------

12010301 - Assicurare al soggetto anziano una buona qualità di vita, spesa nel contesto relazionale affettivo				
MARA BEGHELDO	933.600,00	933.600,00	933.600,00	1.225.671,35
Totale Obiettivo 12010301	933.600,00	933.600,00	933.600,00	1.225.671,35
Capitoli senza obiettivi	230.000,00	230.000,00	230.000,00	0,00
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	1.163.600,00	1.163.600,00	1.163.600,00	1.595.231,97

Azioni

L'obiettivo del lavoro con gli anziani fragili e non autosufficienti è il mantenimento del loro benessere psicofisico nel loro ambiente di vita offrendo interventi di supporto alla domiciliarità e garantendo dov'è possibile momenti di socializzazione. Il raggiungimento di tale obiettivo necessariamente comporta il coinvolgimento di diversi attori, istituzionali e non, che collaborano in sinergia per rispondere alle sempre più complesse esigenze e bisogni dell'utenza. A tale proposito continua la collaborazione con le Associazioni di Volontariato del territorio, è stata rinnovata la convenzione per il triennio 2025/2027 volta alla realizzazione di progetti di trasporto sociale e informazione /animazione. Prosegue, e si spera di incentivare ulteriormente, l'iniziativa "Adotta un Nonno" come opportunità di socializzazione e di coinvolgimento comunitario. Il progetto prevede l'accoglienza di anziani, in condizioni di solitudine e fragilità sociale, da parte di singoli o famiglie per favorire e creare una rete solidale stabile.

Inoltre, l'Ente sempre nell'ottica di fornire più risposte ad un numero sempre maggiore di domande, si impegnerà ad intercettare risorse anche attraverso la partecipazione ai bandi regionali ed europei o di fondazioni finalizzati alla sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale.

Sono costantemente presidiate le opportunità offerte da forme complementari di assistenza pubblica sociale come il progetto Home Care Premium, il cui nuovo bando è entrato in vigore a far data dal 1° luglio u.s.

E' costante la collaborazione con l'ASL nell'ambito delle Commissioni UVG sulla progettazione e valutazione di interventi al domicilio e nell'ambito dello Sportello Unico Socio Sanitario per i progetti di residenzialità e domiciliarità al momento di dimissione dall'ospedale.

A questo proposito si sta lavorando per la stesura di protocolli d'intesa con i colleghi dell'ASL, sempre nell'ambito delle dimissioni protette e dell'operatività dello Sportello Socio Sanitario, necessari a garantire un'adeguata procedura operativa nella presa in carico dell'utenza.

Nel mese di febbraio 2025, è stata sottoscritta la convenzione di co-progettazione con gli ETS per l'attuazione di azioni volte al potenziamento della rete dei servizi a sostegno della domiciliarità a favore di soggetti anziani e disabili del territorio dell'Unione dei Comuni. La presa in carico dell'utenza avrà, tra gli obiettivi, l'attivazione di proposte innovative che potranno favorire la permanenza dell'anziano nel proprio ambiente familiare e sociale.

Continua la collaborazione con gli operatori di Casa Vitrotti di Moncalieri per condividere obiettivi e progettare e monitorare gli interventi rivolti agli ospiti inseriti. Inoltre, è continuo il flusso di informazioni circa le iniziative ludiche, socializzanti e formative del Comune di Moncalieri rivolte alla terza età con lo scopo di coinvolgere, per quanto possibile, anche gli anziani in carico al servizio sociale che diversamente non vengono a conoscenza di tali opportunità.

Continuano gli interventi previsti dalla D.G.R. 16/2023 - 6873, che prevedono l'erogazione di contributi rivolti a persone non autosufficienti al fine di attivare interventi di assistenza familiare, affidi diurni, ricoveri di sollievo e interventi a sostegno del caregiver.

Si conferma l'organizzazione dei soggiorni estivi, presso località turistiche in Emilia Romagna e nelle Marche, per persone anziane residenti nei tre Comuni dell'Unione, iniziativa che continua a riscuotere una buona risposta e che si sviluppa su due periodi (giugno e settembre).

In relazione al PNRR, è stata attivata la linea di intervento 1.1.2 relativa a favorire progetti di autonomia per anziani non autosufficienti, al fine di prevenire ed evitare l'istituzionalizzazione.

Il progetto prevede il rafforzamento del ruolo dei servizi sociali territoriali quale strumento di definizione di modelli di cura personalizzati per le famiglie, implementazione dei servizi domiciliari e di riqualificazione di strutture residenziali pubbliche.

Sono in fase di attivazione diversi progetti, tra cui l'intervento in uno stabile requisito alla mafia e concesso in uso da parte del Comune di Moncalieri, al fine di creare degli spazi abitativi, destinati all'accoglienza temporanea di anziani autonomi ma non autosufficienti. Oltre a ciò, è prevista la creazione di spazi per attività collettive e laboratoriali anche nell'ottica di promuovere la convivenza intergenerazionale, il benessere in ogni fase della vita e il valore attivo delle persone anziane.

Sintesi andamento dei servizi erogati	Utenti nel 2020	Utenti nel 2021	Utenti nel 2022	Utenti nel 2023	Utenti nel 2024	Utenti al 30/10/2025	Proiezione annua utenti 2026/2028
Inserimento in strutture residenziali con integraz. retta	68	63	58	62	70	57	65
Sostegno domiciliare – Fondo Nazionale non Autosuff.	67	106	130	145	165	175	190
Progetto INPS – Home Care Premium	15	19	13	15	15	11	15
Affidamenti famigliari	14	8	2	12	20	10	15
PIA_ Invecchiamento Attivo						50	60

PNRR_ interventi di domotica						0	60
------------------------------	--	--	--	--	--	---	----

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 04 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**

Raggruppa i servizi dell'ente rivolti agli adulti fragili, alle persone in stato di povertà e a tutti i soggetti a rischio di esclusione sociale. Vi rientrano l'assistenza economica, i servizi domiciliari per persone fragili, gli inserimenti in comunità di donne sole e vittime di violenza.

Prevede un'organizzazione dei servizi multidimensionale in modo da garantire ai cittadini risposte integrate, come singoli individui e come nuclei, forme di sostegno al reddito, accompagnamento ai servizi e supporti per l'inclusione abitativa.

<i>Motivazione delle scelte</i>	<p>Nel territorio dell'Unione sono presenti numerosi gruppi e associazioni che collaborano nel fornire assistenza materiale e per portare avanti progetti di rete nell'ambito della lotta alla povertà e alla marginalità sociale.</p> <p>Occorre monitorare l'effettiva adeguatezza della misura dell'Assegno d'Inclusione di rispondere ai bisogni reali della popolazione indigente. L'obiettivo di stimolare ad intraprendere attività lavorative come mezzo di sviluppo di competenze e all'uscita dallo stato di dipendenza è sicuramente condivisibile, ma spesso il percorso non trova uno sbocco lavorativo utile o le persone non hanno comunque né le capacità né le potenzialità per coglierne le opportunità</p>
<i>Finalità da Conseguire</i>	<p>Nell'ambito della nuova programmazione del Fondo Povertà si prevede di sviluppare ulteriori interventi di implementazione dei servizi di orientamento, di educativa territoriale adulti, di formazione e sostegno all'inserimento lavorativo nell'ottica di una visione olistica degli interventi. In quest'ottica l'attività del Servizio di Inserimenti Lavorativi sarà sempre più integrata con le azioni di sostegno al reddito e ne costituirà un indispensabile strumento operativo di ricerca di opportunità occupazionali, di monitoraggio, con il fine di un reale raggiungimento di autonomia economica e professionale dei beneficiari. L'Unione ha promosso il riavvio del Tavolo Integrato con il CPI di Moncalieri, i servizi al lavoro del Comune e servizi sanitari per un lavoro coordinato sulle persone in carico e sulle opportunità che offre il territorio e si pone come obiettivo quello di promuovere progetti agli attori del territorio oltre che alle aziende che vedano coinvolte le persone più fragili.</p> <p>Rispetto ai più tradizionali interventi sulle emergenze sociali, sostenere la coesione sociale significa valorizzare le relazioni tra i membri della società e promuovere l'assunzione collettiva di responsabilità, costruire strategie di lungo</p>

	<p>periodo, precisando obiettivi strategici e definendo contenuti in modo approfondito, trasparente, concreto. Adottare una nuova visione che ponga al centro la persona e la sua rete di relazioni anziché le tipologie di servizi di cui necessita, sposando una logica di inclusione e coesione sociale. Gli interventi, sono mirati al coinvolgimento attivo e alla partecipazione dei singoli utenti in progetti che dovranno prevedere una continuità temporale mirata al raggiungimento di un'autonomia possibile e a forme di restituzione sociale per sviluppare nei soggetti coinvolti il senso di comunità locale.</p> <p>Condurre interventi con un approccio multidimensionale, fondato su azioni che affrontino le cause individuali della povertà e dell'esclusione sociale, che rafforzino da un lato i diritti della famiglia e dall'altro il diritto al benessere di tutti, integrate con interventi nel settore dell'istruzione, della sanità, della conciliazione della vita familiare con quella professionale e della famiglia.</p> <p>Nel 2025 e' stato applicato il nuovo regolamento di assistenza economica che, a distanza di un anno dalla messa in atto, necessita di alcune modifiche, integrazioni dovute alle ulteriori mutate necessita' economico assistenziali della popolazione. Partecipare a bandi regionali ed europei o di fondazioni finalizzati alla sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale.</p>
Risorse Finanziarie e Strumentali	<p>Risorse umane: 1 Dirigente Apicale; 1 Responsabili di Settore E.Q. (Settore Adulti e Inclusione); 1 Assistente sociale cat (ex D); 1 istruttore direttivo cat (ex D) Integrano le risorse umane direttamente dipendenti dell'Unione le figure professionali rientranti in specifici servizi affidati a cooperativa sociale, coinvolti nella Co-progettazione degli interventi.</p> <p>Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.</p>

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	1.306.873,52	1.139.373,52	1.122.373,52	2.381.746,15
Titolo 2 - Spese in conto capitale	749.000,00	0,00	0,00	1.497.315,32
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 04	2.055.873,52	1.139.373,52	1.122.373,52	3.879.061,47

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2026
12010401 - Garantire dignità sociale e autostima ai soggetti a rischio di esclusione sociale				
MARA BEGHELDO	638.000,00	638.000,00	638.000,00	839.437,94
Totale Obiettivo 12010401	638.000,00	638.000,00	638.000,00	839.437,94
Capitoli senza obiettivi	1.417.873,52	501.373,52	484.373,52	0,00
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	2.055.873,52	1.139.373,52	1.122.373,52	3.879.061,47

Azioni

Proseguono le attività e le misure connesse all'applicazione dell'Assegno di Inclusione e grazie alla programmazione delle risorse del Fondo Povertà si è potuto dare seguito allo sviluppo del Polo di Inclusione attraverso il Servizio LUCI (l'Unione dei Comuni per l'Inclusione) con l'utilizzo di risorse professionali dedicate e l'acquisizione della nuova sede di via Real Collegio 10 a Moncalieri.

Nell'ambito della nuova programmazione del Fondo Povertà si prevede di sviluppare ulteriori interventi di implementazione dei servizi di orientamento, di educativa territoriale adulti, di formazione e sostegno all'inserimento lavorativo nell'ottica di una visione olistica degli interventi. In quest'ottica l'attività del Servizio di Inserimenti Lavorativi sarà sempre più integrata con le azioni di sostegno al reddito e ne costituirà un indispensabile strumento operativo di ricerca di opportunità occupazionali, di monitoraggio, con il fine di un reale raggiungimento di autonomia economica e professionale dei beneficiari. L'Unione ha promosso il riavvio del Tavolo Integrato con il CPI di Moncalieri, i servizi al lavoro del Comune e servizi sanitari per un lavoro coordinato sulle persone in carico e sulle opportunità che offre il territorio e si pone come obiettivo quello di promuovere progetti agli attori del territorio oltre che alle aziende che vedano coinvolte le persone più fragili.

Continuerà la collaborazione con gli Uffici Comunali per favorire la realizzazione di interventi congiunti su situazioni di estrema fragilità e disagio quali i profughi e rifugiati.

L'Unione continuerà la partecipazione al Tavolo di coordinamento dello sportello contro la violenza nei confronti delle donne con l'obiettivo di prevenire e contrastare le azioni di violenza, nel rafforzare e raccordare il lavoro di rete nei soggetti presenti nel territorio, adottando procedure che permettano interventi efficaci ed integrati, nel prevedere, nei casi più complessi, la sistemazione temporanea della persona offesa in case rifugio o strutture a indirizzo segreto. E'

statorinnovato l'accordo di collaborazione con l'azienda Italdesign che ha permesso di il ritiro e la distribuzione di pasti donati dai dipendenti "Pasto Sospeso". Servizio gestito direttamente da operatori dell'Unione che quotidianamente distribuiscono a domicilio i pasti presso i Comuni di Moncalieri, Trofarello e la Loggia. Il progetto continuerà anche per il 2026 e l'unione verrà coinvolta nuovamente per concordare il rinnovo della convenzione in essere con l'obiettivo di aumentare il numero dei pasti da consegnare.

Ulteriore coinvolgimento dell'unione riguarda la consegna di 20 pacchi contenenti generi alimentari per le persone meno abbienti donati dai portafogli della sede centrale delle poste di Moncalieri sita in via Vittime di Bologna. anche quest'anno ci sarà la consegna all'unione che distribuirà i doni alle persone segnalate dal servizio sociale.

Proseguono le relazioni e le collaborazioni con le Agenzie per il Lavoro del territorio finalizzate a rafforzare la rete per implementare la capacità di risposta agli utenti dei servizi.

L'Unione ha aderito ai progetti P.N.R.R. rivolti all'Inclusione sociale in particolare l'investimento *1.3.1 Housing temporaneo* e *1.3.2 Stazioni di posta*.

L'obiettivo generale dell'investimento *Housing temporaneo* (1.3.1) è il finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema o senza dimora, promuovendo la loro autonomia di vita. I destinatari dell'intervento possono essere individui singoli o interi nuclei familiari. Con i fondi destinati al progetto è prevista la ristrutturazione di un immobile dell'Unione per l'accoglienza di singoli o nuclei familiari in difficoltà che non possono immediatamente accedere all'edilizia residenziale pubblica e che necessitano di una presa in carico continuativa. Il progetto non costituisce uno strumento di contrasto all'emergenza abitativa in generale bensì uno strumento rivolto a persone in condizione di fragilità e senza rete familiare, per la realizzazione di un percorso individuale verso l'autonomia.

Per la realizzazione del progetto, è stato scelto il percorso di co-progettazione (D.Lgs. 117/2017) il cui esito ha determinato quale ETS- Ente del Terzo Settore incaricato per l'attuazione la Coop. Animazione Valdocco e la Cooperativa P.G. Frassati.

Il numero delle persone da coinvolgere previste dal progetto è stato raggiunto

La seconda linea di investimento *1.3.2 Stazioni di posta* mira invece alla realizzazione di un Centro servizi per il contrasto alla povertà aperto alla cittadinanza. Al suo interno potrà svolgersi una accoglienza, attività di presidio sociale, distribuzione della posta per i residenti presso l'indirizzo fittizio comunale, mediazione culturale, counseling, orientamento al lavoro e consulenza legale. Questa linea sarà sviluppata con il Consorzio di Nichelino CISA 12 che è capofila del progetto. Con questo progetto si intende allestire un servizio di prossimità per il contrasto della grave vulnerabilità sociale, rivolto quindi alle persone adulte senza dimora o a serio rischio di perdita dell'abitazione e di grave emarginazione.

Il progetto prevede la ristrutturazione dell'immobile "Villa Franel" e la sua predisposizione a Centro servizi per il contrasto alla povertà nei termini di:

- stazione di posta: un luogo fisico dove le persone senza dimora e con residenza ~~fittizia~~ CONVENZIONALE possano ricevere la corrispondenza (soprattutto istituzionale) a loro destinata, evitando che vada dispersa;
- centro servizi: uno spazio con servizi di segreteria, consulenza, attività (es. educazione finanziaria, orientamento e supporto nella ricerca del lavoro), ~~laboratori~~, gestito da operatori dedicati. Tale servizio opererà anche per il coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi, offerti, nonché in collegamento con ASL e servizi per l'impiego.
- il numero delle persone da prendere in carico previste dal progetto e' stato raggiunto

Si svilupperanno alcune azioni per sostenere e supportare le persone che versano in condizioni di marginalità estrema che stanno aumentando in modo consistente. si intende consolidare il servizio di bassa soglia per poter raggiungere questi soggetti cogliendo l'opportunità offerta dal bando "integra 2024" promosso dal ministero del lavoro e delle politiche sociali per finanziare interventi finalizzati all'inclusione sociale delle persone a rischio di grave marginalità sociale e interventi a contrasto della condizione di senza dimora.

Sintesi andamento dei servizi erogati	Utenti nel 2020	Utenti nel 2021	Utenti nel 2022	Utenti nel 2023	Utenti nel 2024	Utenti al 30/06/2025	Proiezione annua utenti 2026/2028
Supporto all'inclusione sociale	386	380	400	450	460	333	450
Inserimenti in percorsi occupazionali	28	32	38	46	50	39	50
Assistenza economica	126	110	106	140	150	122	160
Reddito di Cittadinanza	220	403	305	400	0	0	0
Assegno di inclusione -ADI	-	-	-	-	600	697	650
Sostegno abitativo						83	80

PNRR_ Centro Servizi						27	60
PNRR_ Housing						6	15

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 05 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE**

E' possibile considerarlo come un contenitore ampio che permette di finanziare una serie di interventi volti a supportare le famiglie nel loro complesso, promuovendo il loro benessere, la prevenzione del disagio e il rafforzamento dei servizi a loro dedicati, anche attraverso il sostegno agli enti e alle associazioni che operano in questo settore. Tra gli interventi a favore delle Famiglie intese anche come singoli, è incluso il Servizio Tutele/Amministrazioni di Sostegno, che gestisce al suo interno lo "Sportello di Prossimità"

<p><i>Motivazione delle scelte</i></p>	<p>In relazione agli investimenti previsti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e dei diversi altri finanziamenti Regionali, che ricadono sulle politiche sociali e familiari, si possono identificare i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità di famiglie e bambini: questo include progetti volti a rafforzare le competenze dei genitori, a prevenire situazioni di disagio o vulnerabilità all'interno del nucleo familiare e a tutelare i bambini. • Interventi volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, prevedendo anche investimenti per sistemazioni in housing che, pur non essendo esclusivi del Programma 05, contribuiscono indirettamente al benessere delle famiglie, migliorando il contesto sociale e ambientale <p>Fondamentale il Servizio Tutele rivolto ai soggetti fragili e/o vulnerabili per i quali l'Autorità Giudiziaria avvia una misura di protezione giuridica</p>
<p><i>Finalità da Conseguire</i></p>	<p>Garantire una maggiore stabilità sociale. Evitare che i soggetti deboli (bambini, anziani, disabili), vengano allontanati dal proprio territorio o vivano condizioni di disagio tali da accentuarne ulteriormente la loro vulnerabilità e fragilità</p> <p>Contrastare le forme di disuguaglianza abitativa, riconoscendo la casa come elemento alla base del benessere di individui e famiglie.</p> <p>Partecipare a bandi regionali e statali o di Fondazioni finalizzati alla sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale.</p>

Risorse Finanziarie e Strumentali

Risorse umane: 1 Dirigente Apicale; 3 Responsabili di Settore E.Q.? (Settore Programmazione e Progettazione- Settore Bambini e Famiglie- Settore Adulti e inclusione); le Assistenti sociali delle UOT (ex D); Integrano le risorse umane direttamente dipendenti dell'Unione le figure professionali rientranti in specifici servizi affidati a cooperativa sociale. Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	650.000,00	650.000,00	650.000,00	903.337,89
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 05	650.000,00	650.000,00	650.000,00	903.337,89

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

Azioni

Le attività a garanzia del diritto alla casa continuano con il sostegno al percorso di richiesta degli utenti alle misure messe in campo delle amministrazioni comunali per l'accesso all'edilizia sociale e ai "social housing" presenti sul territorio ed altre misure di sostegno alla locazione. Oltre alla collaborazione con gli uffici dei singoli Comuni nella gestione dei casi complessi e nella partecipazione alle Commissioni di Emergenza Abitativa del Comune di Moncalieri, l'Unione dei Comuni esplica un'attività di ricerca di soluzioni alternative a quelle presenti sul territorio in quanto insufficienti a rispondere al bisogno crescente di strutture temporanee di ospitalità per singoli e nuclei in situazioni di grave marginalità. Il numero degli sfratti che ha interessato famiglie e singoli in carico ai servizi induce a una riorganizzazione delle risorse per fare fronte a questo tema emergenziale. Il progetto "Genitorialità positiva" costituisce un'offerta di servizi che si muovono in un approccio preventivo, per rinforzare le opportunità educative che il Servizio è in grado di proporre alle famiglie, sempre meno attrezzate ad affrontare le difficoltà nell'interpretare il proprio ruolo genitoriale, e alla Scuola sempre più in prima linea nel gestire situazioni sempre più critiche.

L'Ufficio Tutela è il servizio che si occupa della presa in carico dei soggetti privi di una rete familiare adeguata, per i quali il Tribunale Ordinario di Torino, aprendo una forma di protezione giuridica, abbia assegnato al Rappresentante Legale dell'Unione la Tutela o l'Amministrazione di Sostegno degli stessi. L'Ufficio si occupa di tutte le incombenze amministrative, fiscali e tributarie per conto del beneficiario, oltre a definire un progetto assistenziale rispondente alle esigenze dello stesso.

E' attivo lo Sportello di Prossimità, un servizio nato a seguito della chiusura del Tribunale di Moncalieri, al fine di fornire un supporto alla cittadinanza. Lo Sportello di Prossimità funge da raccordo con il Tribunale Ordinario di Torino, grazie a tre protocolli sottoscritti tra l'Unione dei Comuni, l'Autorità Giudiziaria e la Regione Piemonte. Lo Sportello si rivolge ai cittadini che necessitano di ricevere un supporto nella gestione di una misura di protezione giuridica (tutela, amministrazione di sostegno e curatela), ovvero nella predisposizione degli atti ad essa connessi o per il deposito di essi.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E SOCIALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività per il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Il programma comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale e per il sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Motivazione delle scelte	L'integrazione socio-sanitaria è un obiettivo fondamentale, poiché mira a garantire percorsi assistenziali unitari e continui per i cittadini che necessitano sia di prestazioni sanitarie che di azioni di protezione sociale.
Finalità da Conseguire	Governare il complesso delle politiche di integrazione socio-sanitaria come anche il raccordo tra i servizi sociali e i servizi sanitari specialistici, tra cui quelli rivolti al disagio mentale o alle dipendenze patologiche, dotandosi di strumenti operativi come protocolli d'intesa, accordi di programma, convenzioni ecc. Stabilire rapporti di collaborazione basati su obiettivi condivisi e percorsi metodologici concordati. Partecipare a bandi regionali, europei o di fondazioni finalizzati alla sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale.
Risorse Finanziarie e Strumentali	Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma. Risorse umane: 1 Dirigente Apicale; 3 Responsabili di Settore E.Q. (Settore Programmazione e Progettazione- Settore Bambini e Famiglie- Settore Adulti e inclusione-;

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	753.299,00	483.299,00	483.299,00	1.250.332,69
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 07	753.299,00	483.299,00	483.299,00	1.250.332,69

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2026
12010701 - Valorizzare il lavoro di rete nell'ambito dei servizi ad elevata integrazione socio-sanitaria				
MARA BEGHELDO	716.000,00	466.000,00	466.000,00	1.213.033,69
Totale Obiettivo 12010701	716.000,00	466.000,00	466.000,00	1.213.033,69
Capitoli senza obiettivi	37.299,00	17.299,00	17.299,00	0,00
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	753.299,00	483.299,00	483.299,00	1.250.332,69

Azioni

Si conferma la collaborazione con l'ASL per fornire risposte coordinate in materia di integrazione socio-sanitaria a difesa della salute dell'anziano non autosufficiente o delle persone con disabilità. In particolare la collaborazione sarà rivolta alla revisione dei processi di presa in carico di patologie complesse come i disturbi del comportamento alimentare, i disagi psichici degli adolescenti.

Collaborazione per la definizione del Servizio Sanitario Territoriale che vede il servizio Sociale al centro degli interventi soprattutto per quanto riferito all'implementazione e organizzazione delle Case di Comunità e dei Punti Unici di Accesso PUA

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 08 - COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Il programma comprende la valorizzazione del Terzo Settore.

Motivazione delle scelte	Gestione convenzioni con associazioni di volontariato per favorire interventi a carattere sociale in ambito assistenziale e socio-sanitario, tenuto conto che il Terzo Settore, così come normato dal Codice del Terzo Settore, D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 continua a rivestire un ruolo importante nella capacità di produzione e successiva erogazione di beni e servizi.
Finalità da Conseguire	Favorire un welfare di comunità attraverso il rafforzamento della una rete con il mondo del volontariato sociale presente sul territorio, con le associazioni, ciascuna con le proprie caratteristiche, impegnate nel rispondere ai bisogni dei cittadini, in particolar modo a sostegno di coloro che si trovano in situazioni di disagio. Partecipare a bandi regionali ed europei o di fondazioni finalizzati alla sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale.
Risorse Finanziarie e Strumentali	Risorse umane: 1 Dirigente Apicale; 3 Responsabili di Settore E.Q. (Settore Programmazione e Progettazione- Settore Bambini e Famiglie- Settore Adulti e inclusione-). Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	109.000,00	114.000,00	114.000,00	136.384,00
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 08	109.000,00	114.000,00	114.000,00	136.384,00

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA	CASSA
------------------------	------------	------------	------------	-------

	2026	2027	2028	2026
12010801 - Promozione del ruolo del volontariato e associazionismo locale				
MARA BEGHELDO	109.000,00	114.000,00	114.000,00	136.384,00
Totale Obiettivo 12010801	109.000,00	114.000,00	114.000,00	136.384,00
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	109.000,00	114.000,00	114.000,00	136.384,00

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI**PROGRAMMA 01 - FONDO DI RISERVA**

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

<i>Motivazione delle scelte</i>	La programmazione di bilancio sconta un'inevitabile incertezza rispetto alle previsioni di entrata e di spesa, in modo particolare nel settore sociale, nel quale il rischio di spese impreviste a cui l'Ente deve obbligatoriamente far fronte è assai elevato e occorre garantire una sufficiente riserva di fondi a bilancio per affrontare tali eventi, garantendo l'equilibrio generale dei conti.
<i>Finalità da Conseguire</i>	Garantire l'equilibrio del bilancio attraverso appositi accantonamenti di riserve finanziarie nel rispetto del principio della prudenza.
<i>Risorse Finanziarie e Strumentali</i>	

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	31.200,00	31.200,00	31.200,00	103.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 20 PROGRAMMA 01	31.200,00	31.200,00	31.200,00	103.000,00

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2026
20010101 - Garantire l'Ente da mancate entrate o spese impreviste				
MARA BEGHELDO	31.200,00	31.200,00	31.200,00	0,00
Totale Obiettivo 20010101	31.200,00	31.200,00	31.200,00	0,00
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	31.200,00	31.200,00	31.200,00	103.000,00

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI**PROGRAMMA 02 - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ**

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

<i>Motivazione delle scelte</i>	Iscrivere adeguati accantonamenti di risorse per garantire sufficientemente gli equilibri di bilancio dell'Ente dal rischio di insolvenza dei propri crediti
<i>Finalità da Conseguire</i>	
<i>Risorse Finanziarie e Strumentali</i>	

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	11.800,00	11.800,00	11.800,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 20 PROGRAMMA 02	11.800,00	11.800,00	11.800,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2026
20010201 - Garantire l'Ente dal rischio di inesigibilità delle entrate				
MARA BEGHELDO	11.800,00	11.800,00	11.800,00	0,00
Totale Obiettivo 20010201	11.800,00	11.800,00	11.800,00	0,00
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	11.800,00	11.800,00	11.800,00	0,00

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI**PROGRAMMA 03 - ALTRI FONDI**

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.

Accantonamenti diversi.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

<i>Motivazione delle scelte</i>	
<i>Finalità da Conseguire</i>	
<i>Risorse Finanziarie e Strumentali</i>	

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	60.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 20 PROGRAMMA 03	60.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**PROGRAMMA 01 - RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Motivazione delle scelte	L'esigenza dell'attivazione delle anticipazioni di tesoreria è legata alla diversa tempistica tra l'incasso dei crediti (in gran parte costituiti da trasferimenti correnti comunali e regionali) ed il pagamento di stipendi ai dipendenti, prestazioni di servizi ai fornitori e l'erogazione a vario titolo di sussidi ai cittadini in situazione di disagio economico e sociale. Questa situazione genera una carenza di liquidità che, se non gestita attraverso il ricorso al credito bancario, può essere causa di richiesta di pagamento di interessi di mora da parte dei fornitori o di azioni legali da parte dei beneficiari in genere.
Finalità da Conseguire	Gestire le temporanee carenze di liquidità per far fronte al pagamento dei fornitori di beni e servizi ed ai beneficiari degli interventi dell'Ente.
Risorse Finanziarie e Strumentali	Risorse umane: Dirigente apicale; 1 Istruttore direttivo (D).

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2026
Titolo 1 - Spese correnti	70.000,00	70.000,00	70.000,00	100.569,94
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	10.312.111,48
TOTALE SPESE MISSIONE 60 PROGRAMMA 01	9.070.000,00	9.070.000,00	9.070.000,00	10.412.681,42

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2026
------------------------	--------------------	--------------------	--------------------	---------------

60010101 - Gestire le temporanee carenze di liquidità				
MARA BEGHELDO	9.070.000,00	9.070.000,00	9.070.000,00	10.412.681,42
Totale Obiettivo 60010101	9.070.000,00	9.070.000,00	9.070.000,00	10.412.681,42
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	9.070.000,00	9.070.000,00	9.070.000,00	10.412.681,42

MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI**PROGRAMMA 01 - SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO**

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Motivazione delle scelte	La struttura del bilancio richiede l'iscrizione di previsioni per la gestione dei servizi per conto di terzi, con pari entrata e spesa, senza alterare l'equilibrio di bilancio.
Finalità da Conseguire	Disporre delle poste finanziarie a bilancio per regolare i rapporti con i terzi, per sostenere spese da imputare a terzi o partite di giro
Risorse Finanziarie e Strumentali	Risorse umane: Dirigente apicale; 1 Istruttore direttivo (D).

	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2026
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.187.000,00	1.187.000,00	1.187.000,00	1.403.003,98
TOTALE SPESE MISSIONE 99 PROGRAMMA 01	1.187.000,00	1.187.000,00	1.187.000,00	1.403.003,98

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	CASSA 2026
99010101 - Assicurare la gestione contabile dei servizi per conto di terzi				
MARA BEGHELDO	1.187.000,00	1.187.000,00	1.187.000,00	1.403.003,98
Totale Obiettivo 99010101	1.187.000,00	1.187.000,00	1.187.000,00	1.403.003,98
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	1.187.000,00	1.187.000,00	1.187.000,00	1.403.003,98

4 - IMPEGNI PLURIENNALI

Di seguito sono riportati gli importi degli impegni già assunti rapportati alla relativa previsione di competenza.

	PREVISIONE 2026	IMPEGNI 2026	PREVISIONE 2027	IMPEGNI 2027	PREVISIONE 2028	IMPEGNI 2028
Titolo 1 - Spese correnti						
103 - Acquisto di beni e servizi	2.450.550,00	1.076.621,01	2.491.950,00	797.515,77	2.491.950,00	0,00
104 - Trasferimenti correnti	650.900,00	205.881,00	695.000,00	0,00	695.000,00	0,00
110 - Altre spese correnti	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
Totale Titolo 1	3.121.450,00	1.302.502,01	3.206.950,00	817.515,77	3.206.950,00	0,00
TOTALE	3.121.450,00	1.302.502,01	3.206.950,00	817.515,77	3.206.950,00	0,00

PARTE SECONDA

5 - OPERE PUBBLICHE

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 150.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali.

Tale programma, che identifica in ordine di priorità e quantifica i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale).

Con riferimento ai lavori da realizzare tramite forme di partenariato pubblico-privato, il programma triennale dei lavori pubblici dà atto dell'adozione del programma triennale delle esigenze pubbliche. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

A questo documento sono allegati gli schemi del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026 / 2028 e dell'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2026 , approvati dalla Giunta Comunale con propria deliberazione .

6 – PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Ai sensi dell'Art 37 del D.Lgs 36/2023, le Amministrazioni pubbliche adottano il Programma acquisti di beni e servizi su base triennale che contiene gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiori a Euro 140.000,00 ed è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria.

A questo documento sono allegati gli schemi approvati del Programma Triennale di forniture e servizi 2026 / 2027 .